



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 luglio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 81/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 26
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 37
— Consigli notarili	» 40

Rettifiche	» 40
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LAVEZZARI LAMIERE - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), v.le Italia ang. via Canova
Capitale sociale L. 6.750.000.000
Tribunale di Milano n. 100026/2695/35
Codice fiscale 00804180156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1992, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Corsico (MI), v.le Italia ang. via Canova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 4.000.000.000.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Rossi

M-7199 (A pagamento).

ANGST+PFISTER - S.p.a.
Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del 16 settembre 1992 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico n. 25, in prima convocazione, e per il 23 settembre 1992, stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizi;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 9 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Luca Guidobono Cavalchini

M-7204 (A pagamento).

S.F.I.S.E. - S.p.a.
Società Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Edilizio
(in liquidazione)
Sede in Milano, via della Spiga n. 20
Capitale sociale L. 50.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 29 settembre 1992 in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione, e per il 30 settembre 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso per il liquidatore;
2. Aggiornamento su andamento della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 9 luglio 1992

Il liquidatore: dott. Emilio Cocchi.

M-7205 (A pagamento).

DIXON RESINE - S.p.a.
Sede in Milano, viale Teodorico n. 25
Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,30 del 16 settembre 1992 presso la sede sociale in Milano, viale Teodorico n. 25, in prima convocazione, e per il 23 settembre 1992, stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizi;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 9 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Luca Guidobono Cavalchini

M-7206 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano
reg. soc. 149.415, vol. 3690, fasc. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, via G. Fara n. 30, in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 7 settembre 1992 ed in seconda eventuale convocazione per il giorno 10 settembre 1992, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 14.000.000.000 a L. 24.000.000.000 e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Emilio Riva

M-7209 (A pagamento).

ETRURIA GAS - S.p.a.
Sede legale in Cremona, via Ingegneri n. 4
Capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona reg. soc. n. 7067
C.C.I.A.A. n. 120195

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 11 agosto 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società S.C.C. - Società Commercio Combustibili S.r.l.;
2. Approvazione del progetto di fusione ex art. 2502 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Ripamonti dott. Alessandro.

M-7210 (A pagamento).

SPADARI - S.p.a.
Milano, viale Bianca Maria, 25
Capitale sociale L. 1.950.000.000
N. 271.139 reg. soc. cancelleria Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 15 del 30 ottobre 1992, ed eventualmente, stessi luogo ed ora, il 31 ottobre 1992, per le deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: Remo Stoppani.

M-7214 (A pagamento).

VANETTA - S.p.a.

Sede legale Marcianise (CE), via Casapuzzano, Zona Ind.le
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 5210/86
 C.C.I.A.A. di Caserta n. 112046
 Codice fiscale 03740000637

Gli azionisti della Vanetta S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società in Milano, all'indirizzo di corso Magenta n. 85, per il giorno 8 settembre 1992 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 10 settembre 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Maria Cornale

M-7215 (A pagamento).

DE ANGELI FRUA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintino Sella n. 3
 Capitale sociale L. 318.087.800.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 4012/132/506
 C.C.I.A.A. di Milano n. 7567
 Codice fiscale 00813860152

I signori azionisti sono convocati in terza convocazione in assemblea straordinaria per il 30 luglio 1992 alle ore 11, in Milano, presso il Jolly Hotel President, largo Augusto, 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Milano, 10 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ferruccio Ferrari

M-7218 (A pagamento).

CA.IA. - S.p.a.**DEL DOTT. G. CAPUTO E A. IAVARONE**

Sede sociale Napoli, via Roma n. 265
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Annotata al n. 645/66 del reg. soc. del Trib. di Napoli
 Codice fiscale 00285270633

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 6 agosto 1992 ore 10 in prima convocazione, presso la sede legale alla via Roma, 265 e per il giorno 7 agosto 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economica patrimoniale della società;
 Adozione dei provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Scannapiecoro

N-503 (A pagamento).

INDUSTRIE SPECIALIZZATE ARTICOLI PLASTICI**I.S.A.P. - S.p.a.**

Sede sociale in Parona (VR), lungadige Attiraglio, 67
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona
 reg. soc. n. 4939, fasc. atti comm. n. 9824
 C.C.I.A.A. n. 92179

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 1992 alle ore 11 presso lo studio del notaio Vincenzo Quaratino, via Adigetto, 45, Verona, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per l'11 agosto 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della soc. I.S.A.P. S.p.a. per incorporazione nella soc. O.M.V. S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni della legge e dello statuto sociale.

Li, 8 luglio 1992

Il presidente: dott. Pietro Padovani.

C-21443 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE VERONESI**O.M.V. - S.p.a.**

Sede sociale in Parona (VR), lungadige Attiraglio, 67
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona
 reg. soc. n. 5049, fasc. atti comm. n. 9923
 C.C.I.A.A. n. 93995

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 10 agosto 1992 alle ore 10 presso lo studio del notaio Vincenzo Quaratino, via Adigetto, 45, Verona, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per l'11 agosto 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della soc. I.S.A.P. S.p.a. per incorporazione nella soc. O.M.V. S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni della legge e dello statuto sociale.

Li, 8 luglio 1992

Il presidente: dott. Pietro Padovani.

C-21444 (A pagamento).

SMARIN - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Amendola, 172
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Bari, reg. soc. n. 29052, vol. n. 713/92

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 6 agosto 1992, alle ore 10, presso lo studio notarile De Paola-Parenti in Roma, piazzale Belle Arti n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina dei consiglieri di amministrazione e conferimento poteri;
2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente.

Parte straordinaria:

1. Proposta e aumento del capitale sociale fino a 1.000 milioni;
 2. Modifica dell'art. 6 dello Statuto.
- L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dello Statuto sociale.

Li, 13 luglio 1992

Il presidente: Benetti dott. Mario.

C-21445 (A pagamento).

MAGIONE MODA - S.p.a.

Magione (Perugia), viale Umbria, 33
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Perugia, n. 2775
 Codice fiscale e Partita Iva n. 00160330544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 agosto 1992 ore 9 in prima adunanza, e per il giorno 25 agosto 1992, stessa ora, in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale in sostituzione del dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano provveduto a depositare le azioni loro intestate cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Magione, 9 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Bisato

C-21498 (A pagamento).

SCHÖNHUBER FRANCHI - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Roma n. 100
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano, reg. soc. n. 468

Il giorno 4 agosto 1992 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Gianguido Isotti in Bolzano, via Diaz n. 18, è convocata l'assemblea straordinaria pre discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario e determinazione delle condizioni.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Bolzano, 13 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franchi Federico

C-21539 (A pagamento).

L.C.P. PONTORO - S.p.a.

Borgo a Mozzano (Lucca)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Lucca, soc. n. 5359
 Partita Iva e Codice fiscale n. 00214160467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 agosto 1992 ad ore 19 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed alle ore 19 del giorno 5 agosto 1992 presso la sede sociale, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Approvazione relazioni del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione relazioni del Collegio sindacale;
4. Ratifica operato Consiglio di amministrazione con particolare riferimento alla promessa di vendita di ramo di azienda e relativo contratto di affitto;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Borgo a Mozzano, 10 luglio 1992

Il presidente di Consiglio di Amministrazione:
 Salvatore Fiorentino

C-21540 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via Col da Ren
 Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 1279 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Belluno al n. 2298
 Partita Iva e Codice fiscale 00057190258
 Ufficio II.DD. di Belluno n. 03446001 di contribuente

I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Belluno, via Col da Ren, per il giorno 3 agosto 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipulazione di operazioni finanziarie passive eccedenti l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni). Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 9 luglio 1992

Il presidente: Gr. Uff. Mario Neri.

C-21544 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (Udine), via Padova n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Udine, n. 2796 reg. soc.

Codice fiscale e Partita Iva n: 00166710301

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 agosto 1992 alle ore 10 presso la sede sociale di via Padova, 3, a Tavagnacco (Udine) ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1992 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: Pozzo Gianfranco.

C-21545 (A pagamento).

STEFANINA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Stretta n. 28

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Isr. canc. Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 11502

Codice fiscale e Partita Iva n. 00550910178

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Maria Pezzi sito in Brescia, via Gramsci n. 19, primo piano, per il giorno 4 agosto 1992 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 5 agosto 1992 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a in S.r.l. ed adozione di nuovo statuto;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Brescia, 10 luglio 1992

Stefanina Engineering - S.p.a.

L'amministratore unico: Andrea Stefanina

C-21546 (A pagamento).

COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.

Catanzaro, via E. De Riso, 79

Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catanzaro al n. 4076

Codice fiscale n. 00428540652

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Giacinto Callipo & Figli S.r.l. - SS. 18 Pizzo Calabro (Catanzaro) per il giorno 6 agosto 1992 in prima convocazione alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 7 agosto 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaco effettivo.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti, che ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, o in qualunque istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

L'amministratore unico: Armando Fiumara.

C-21548 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Torino, via Vaninetti n. 30

Capitale sociale L. 1.351.762.393 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4543/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile De Leo, via Alfieri n. 19, Torino, per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 15 ed eventualmente per il giorno 18 settembre 1992 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Torino, 6 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Treves

C-21549 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giuseppe Meda n. 45

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 08904310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il 4 agosto 1992 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 5 agosto 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'articolo 11 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibera di approvazione di trasferimento azionario per numero 1250 azioni;
2. Nomina di un amministratore.

Intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: prof. Sisto Dalla Palma.

C-21655 (A pagamento).

IRITECNA - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
Sede secondaria in Roma, via Ombrone n. 2
Capitale sociale L. 2.070.000.000 int. vers.
Tribunale di Genova n. 54516/91
Codice fiscale n. 00468050588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria di Roma, via Ombrone n. 2, per il giorno 3 agosto 1992 alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 4 agosto 1992, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Roma, 17 luglio 1992

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Lucio Mariani

S-10211 (A pagamento).

ITAL BROKERS - S.p.a.

Sede in Genova, via Albaro, 3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 39063, fasc. n. 57109
Codice fiscale n. 03936260581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Albaro n. 3 per le ore 9 del giorno 3 agosto 1992, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 agosto stesa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 18 dello Statuto sociale; delibere conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Bozzano

S-10095 (A pagamento).

PROGINT - S.p.a.

Roma, via Alessandro Torlonia, 39
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3062/82
Codice fiscale n. 05495440587

Gli azionisti della Società Progint S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Alessandro Torlonia, 39, per il giorno 4 agosto 1992 alle ore 10 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 13 luglio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ianniello Silverio

S-10111 (A pagamento).

Società Consortile "Centro Agro-Alimentare di Bologna C.A.A.B. s.c.p.a."

Capitale sociale L. 15.004.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 54669 reg. soc. Tribunale di Bologna

Gli azionisti della società consortile "Centro Agro-Alimentare di Bologna (siglabile C.A.A.B.) s.c.p.a." con sede in Bologna viale Masini n. 4/3, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno di mercoledì 5 agosto 1992 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 6 agosto 1992 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 15.004.000.000 a lire 30.008.000.000;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni nominative iscritte nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da altro socio che abbia del pari diritto di intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 13 luglio 1992

Il presidente: Gianni Campi.

S-10112 (A pagamento).

VICTOR - S.p.A.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano) strada statale 11
Padana Superiore 18
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 221931 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso lo studio legale Guasti, piazza Paolo Ferrari 8, il giorno 3 agosto 1992 ore 16 in prima convocazione ed il giorno 4 agosto 1992 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'Amministratore giudiziario in merito all'azione di responsabilità nei confronti di Amministratori e sindaci autorizzata dal tribunale di Milano con provvedimento del 21 febbraio 1992;
2. Nomina degli Amministratori previa determinazione del loro numero e della durata dell'incarico. Determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del Presidente dello stesso. Determinazione del compenso dei sindaci effettivi e del Presidente del Collegio.

Parte straordinaria:

Deliberazioni in merito alla rinuncia alla ricostituzione della riserva di rivalutazione di cui all'art. 26 legge 30 dicembre 1991 n. 143 per la quale è stata prevista l'autorizzazione per la copertura delle perdite al 31 dicembre 1991.

p. L'Amministratore giudiziario:
Il notaio incaricato dott. Francesco Guasti

S-10121 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE IDROCARBURI ENI - S.p.A.

Sede sociale in Roma, p.le Enrico Mattei 1
Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 i.v.
Tribunale di Roma n. 6866/92
Codice fiscale 00484960588

L'assemblea degli azionisti dell'Ente Nazionale Idrocarburi Eni S.p.A. è convocata, in sede straordinaria e ordinaria in p.le Enrico Mattei 1, Roma, per il giorno 6 agosto 1992 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione del nuovo statuto ai sensi dell'art. 15 del D.L. 333/1992

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci.

Occorrendo la seconda convocazione dell'assemblea è fissata per il giorno 7 agosto 1992, stessi ora e luogo.

Il presidente: Gabriele Cagliari.

S-10144 (A pagamento).

MORGAN STANLEY - S.p.A.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 308725 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, corso Venezia, n. 16, per il giorno 4 agosto 1992, ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 5 agosto 1992 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti

S-10167 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (I.R.I.) - S.p.A.

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
Capitale sociale L. 1.873.779.156.000
Codice fiscale 00443630587

L'assemblea degli azionisti dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) S.p.A. è convocata, in sede straordinaria e ordinaria, in via Vittorio Veneto n. 89 - Roma, per il giorno 6 agosto 1992 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Adozione del nuovo statuto ai sensi dell'art. 15 del D.L. 333/1992.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione.

Occorrendo, la seconda convocazione dell'assemblea è fissata per il giorno 7 agosto 1992, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente: Franco Nobili.

S-10187 (A pagamento).

S.A.R.I. - S.p.a.**Società per Azioni - Riscossione Imposte***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-9653 riguardante convocazione assemblea della S.A.R.I. S.p.a. con sede in Firenze pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 158 del 7 luglio 1992, pagina 7 nell'ordine del giorno parte straordinaria dal 5 all'8° rigo il testo deve intendersi come segue: «..... Pubblici Impianti Costruzioni Impianti S.r.l. con sede legale in Verona, via Emilei 17, Fusione per incorporazione di S.A.S.P.I. società per Azioni Servizi Pubblici Italiani con sede legale in Firenze, piazza S. Francesco di Paola 7, disgiuntamente tra loro, in Società per Azioni Riscossione Imposte S.A.R.I. S.p.a. società con sede legale in Firenze, piazza San Francesco di Paola 7.

Invariato il resto.

p. S.A.R.I. - S.p.a. Società per Azioni Riscossione Imposte
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Alvise Morin

S-10125 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDIT SUISSE FIRST BOSTON ITALIA - S.p.A.**
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Bigli n. 21
Capitale L. 6.000.000.000 versato per L. 5.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 306661/7715/11
Codice fiscale 10108420158

Con verbale in data 19 maggio 1992 n. 145997/17754 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 giugno 1992, decreto n. 8956, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 luglio 1992, n. 67011, l'assemblea della Società Credit Suisse First Boston Italia (Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società MPM Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda MPM Immobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Credit Suisse First Boston Italia (Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. far tempo dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7197 (A pagamento).

MPM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano corso Matteotti n. 12

Capitale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 298762/7557/12

Codice fiscale n. 09840270152

Con verbale in data 19 maggio 1992 n. 145998/17755 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 29 giugno 1992, decreto n. 8955, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 6 luglio 1992, n. 67012, l'assemblea della Società MPM Immobiliare s.r.l. ha deliberato la fusione della stessa per incorporazione nella società Credit Suisse First Boston Italia (Società di intermediazione Mobiliare) S.p.a. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della società incorporanda MPM Immobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Credit Suisse First Boston Italia (Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. far tempo dal 1° gennaio 1992;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7198 (A pagamento).

L.B.C. SECURITIES S.p.a.

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

SPECIALIST VENETO S.r.l.

A.B. FIN S.p.a.

TRADINGPART S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

L.B.C. Securities S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare con sede in Milano, via Torino n. 2, capitale di L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 267054 reg. soc.;

Società incorporate:

Specialist Veneto - S.r.l. con sede in Vicenza, corso Andrea Palladio - Edificio Galleria Porti n. 4, capitale di L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 22332 reg. soc.;

A.B. Fin S.p.a., con sede in Milano, piazza Belgiojoso n. 2, capitale statutario di L. 1.000.000.000, emesso e versato di L. 500.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 265662 reg. soc.;

Tradingpart S.r.l. con sede in Milano, via Victor Hugo n. 1, capitale di L. 200.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 310976 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante L.B.C. Securities S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare possiede l'intero capitale delle incorporate Specialist Veneto - S.r.l., A.B. Fin S.p.a. e Tradingpart S.r.l., la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle Società incorporate e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle Società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione delle società L.B.C. Securities S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, A.B. Fin S.p.a., Tradingpart S.r.l. e Specialist Veneto - S.r.l., è stato iscritto presso i Tribunali di Milano in data 17 giugno 1992 ai nn. 59873, 59871 e 59872 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Vicenza in data 16 giugno 1992 al n. 8383 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio Rogante dott. Francesco Guasti.

M-7208 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

A.I.C. S.p.a.

ITI ITALIA S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della AIC S.p.a. e della ITI Italia S.p.a. nella Cap Gemini Italia S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporate: CAP Gemini Italia S.p.a. con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54, iscritta al Tribunale di Milano n. 316890;

Incorporate:

AIC S.p.a. con sede in Torino, via O. Morgari n. 35, iscritta al Tribunale di Torino n. 4429/87;

ITI Italia S.p.a., con sede in Torino, via O. Morgari n. 35, iscritta al Tribunale di Torino n. 286/86.

2. Data di effetto della fusione. La data in cui l'estratto di fusione sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari per gli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché alla data attuale il capitale sociale della Aic S.p.a. e della Iti Italia S.p.a. è interamente posseduto dalla CAP Gemini Italia S.p.a., vengono omesse, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile, le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4), 5).

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 3 luglio 1992 al n. 31338 per la ITI Italia S.p.a. e al n. 31339 per la AIC S.p.a. e presso il Tribunale di Milano in data 9 luglio 1992 al n. 68211 per la Cap Gemini Italia S.p.a.

Milano, 10 luglio 1992

p. Cap Gemini Italia S.p.a.: Dott. Adolfo Cefis

p. AIC S.p.a.: dott. Adolfo Cefis

P. ITI Italia S.p.a.: dott. Adolfo Cefis

M-7211 (A pagamento).

CEAT CAVI INDUSTRIE - S.r.l.

Torino, Largo Regio Parco 9
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Tribunale di Torino n. 80/86 soc. fasc.

CEAT CAVI SERVICE - S.p.a.

Torino, Largo Regio Parco 9
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Tribunale di Torino n. 4465/86 soc. fasc.

Si rendono noti, per estratto, le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 28 e 29 maggio 1992 e depositate alla Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 6 luglio 1992 rispettivamente al n. 31689 e al n. 31688 di registro d'ordine:

all'operazione di fusione partecipano la Ceat Cavi Industrie S.r.l., con sede in Torino, Largo Regio Parco n. 9, quale società incorporante, e la Ceat Cavi Service S.p.a., con sede in Torino, Largo Regio Parco n. 9, quale società incorporata;

la Ceat Cavi Industrie è costituita nella forma di società a responsabilità limitata, mentre la Ceat Cavi Service è costituita nella forma di società per azioni;

la Ceat Cavi Industrie S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Ceat Cavi Service S.p.a.;

le operazioni della Ceat Cavi Service S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ceat Cavi Industrie S.r.l. dal 1° gennaio 1992;

non vi sono nell'ambito delle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori della Ceat Cavi Industrie S.r.l. e della Ceat Cavi Service S.p.a..

p. Ceat Cavi Industrie S.r.l.:
ing. Enrico Bertagna

p. Ceat Cavi Service S.p.a.:
dott. Felice Ballatore

T-1825 (A pagamento).

I.P.I.C. - S.r.l.**Industria Petrolifera Italia Centrale.**

Sede Montemarciano
Capitale sociale L. 2.900.000.000
Tribunale di Ancona registro società n. 15951
Codice fiscale n. 01064520420

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Elf Gas Italiana S.r.l. sede Montemarciano (AN) S.S. Adriatica n. 16 Km. 283+400 capitale sociale L. 1.000.000.000, registro società Tribunale di Ancona n. 3473, Codice fiscale n. 01746890159, società incorporante;

I.P.I.C. Industria Petrolifera Italia Centrale S.r.l. sede Montemarciano (AN) C.C. Adriatica n. 16 Km. 283+400 capitale sociale L. 2.900.000.000, registro società Tribunale di Ancona n. 15951, Codice fiscale n. 01064520420, società incorporata.

La società incorporata risulta interamente posseduta dalla incorporante.

La incorporante azzererà il costo della partecipazione assumendo tutte le attività e le passività della incorporata.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Nessun trattamento particolare risulta riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Ancona il 29 maggio 1992 al n. 4787 registro d'ordine e al n. 15951 registro società a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Il legale rappresentante: Turinnetto Jean Francois.

C-21446 (A pagamento).

ELF GAS ITALIANA - S.r.l.

Sede Montemarciano
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Ancona registro società n. 3473
Codice fiscale n. 01746890159

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Elf Gas Italiana S.r.l. sede Montemarciano (AN) S.S. Adriatica n. 16 Km. 283+400 capitale sociale L. 1.000.000.000, registro società Tribunale di Ancona n. 3473, Codice fiscale n. 01746890159, società incorporante;

I.P.I.C. Industria Petrolifera Italia Centrale S.r.l. sede Montemarciano (AN) C.C. Adriatica n. 16 Km. 283+400 capitale sociale L. 2.900.000.000, registro società Tribunale di Ancona n. 15951, Codice fiscale n. 01064520420, società incorporata.

La società incorporata risulta interamente posseduta dalla incorporante.

La incorporante azzererà il costo della partecipazione assumendo tutte le attività e le passività della incorporata.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1992.

3. Nessun trattamento particolare risulta riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Ancona il 29 maggio 1992 al n. 4785 registro d'ordine e al n. 3473 registro società a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Il legale rappresentante: Turinnetto Jean Francois.

C-21447 (A pagamento).

- RICCARDO MANTERO - S.r.l.**FISE - S.r.l.**

Delibera di fusione per incorporazione di Riccardo Mantero S.r.l. in Fise S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Fise S.r.l., con sede in Como, via Volta 74 nel ruolo di incorporante;

Riccardo Mantero S.r.l., con sede in Como, via Volta 64 nel ruolo di incorporanda.

2. L'assemblea straordinaria in data 10 luglio 1992 a rogito dott. Carlo Pedraglio: n. 43255 rep. e n. 4.470 racc. per Fise S.r.l. n. 43254 rep. e n. 4.469 racc. per Riccardo Mantero S.r.l. ha approvato le rispettive situazioni patrimoniali alla data del 29 febbraio 1992 depositate presso le sedi delle rispettive società, unitamente alle relazioni degli amministratori dei bilanci, e relazioni del Collegio sindacale degli ultimi tre esercizi per Riccardo Mantero S.r.l. e della relazione dell'amministratore unico e dei bilanci degli ultimi due esercizi per Fise S.r.l. nonché la relazione dell'esperto prof. Tertulliano Pirondini redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, e le relazioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile.

Ha approvato in ogni sua parte il progetto di fusione, con annullamento della quota di partecipazione posseduta dalla società incorporante nel capitale sociale della società incorporanda e con assegnazione agli altri soci della società incorporanda medesima, in concambio delle quote di partecipazione possedute e che rimarranno annullate, e sulla base del rapporto di cambio, di quote per un valore nominale complessivo di L. 350.000.000, godimento 1° gennaio 1992, costituenti l'aumento di capitale deliberato, i fini della fusione della società incorporante.

3. La società incorporante Fise S.r.l. a seguito della fusione modificherà la propria denominazione in Riccardo Mantero S.r.l., e subentrerà in pieno diritto di ogni attività e diritto di qualsiasi genere della società incorporanda, ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva scadenza e condizione, e ciò anche se posteriori al 29 febbraio 1992.

4. È stato dato mandato ai componenti il Consiglio di amministrazione, disgiuntamente fra loro, e all'amministratore unico, affinché osservate le disposizioni di legge, diano esecuzione alla deliberata fusione con tutti i più ampi poteri all'uopo occorrenti, e fra l'altro di fissare la data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

p. Riccardo Mantero S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Mantero

p. F.I.S.E. S.r.l.
L'amministratore unico:
Beretta Carlo

C-21448 (A pagamento).

STEIRON
Società per azioni

DAR
Società per azioni

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Steiron Società per azioni, con sede in Mirandola (MO) via Galvani n. 18, capitale sociale L. 4.974.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 31231 registro società, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01921080360;

società incorporanda: Dar Società per azioni, con sede in Mirandola (MO) via Galvani n. 22, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 23179 registro società, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01633430366.

Modalità della progettata fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione, nella società Steiron Società per azioni, della società Dar Società per azioni, con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società, possedute dall'incorporante.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda: 1° gennaio 1992. E ciò anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena: Steiron S.p.a. in data 1° luglio 1992 al n. 14282 registro d'ordine e al n. 31231 registro società; Dar S.p.a. in data 1° luglio 1992 al n. 14283 registro d'ordine e al n. 23179 registro società.

Luppi Libero - dott. Veronesi Mario Nino

C-21450 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Società per azioni

Sede sociale in Verona via Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000.000

Iscritta al registro società
del Tribunale di Verona il 27 dicembre 1991
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02338580232

Si comunica che, con decorrenza 8 luglio 1992, viene applicato un aumento generalizzato dell'1% sui tassi praticati sulle operazioni di credito a breve termine.

p. Cassa di Risparmio
di Verona Vicenza Belluno e Ancona - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: A. Pavesi

C-21451 (A pagamento).

N.A.I. - NUOVA ARCHIMEDE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Archimede 112
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3890/83

MASTER 3000 - S.r.l.

Sede in Roma, via Parigi 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4751/84

MARZIA 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, via Luca Seri 8
Capitale sociale L. 186.161.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2498/77

Estratto di atto di fusione

In data 18 giugno 1992 per atto dott. Teseo Sirolli Mendaro Notaio in Roma rep. n. 350420 registrato a Roma il 30 giugno 1992 e depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma, depositato e trascritto l'8 luglio 1992, le Società NAI Nuova Archimede Immobiliare S.r.l., Master 3000 S.r.l. e Marzia 2000 S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella prima delle altre due sulla base delle situazioni patrimoniali al 15 novembre 1991.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era titolare e detentrica degli interi capitali sociali delle due società incorporate, pertanto non ha avuto luogo alcuna assegnazione di quote né la determinazione della data di partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1992 e pertanto la fusione ha effetto da tale data ai fini fiscali.

Non si sono verificate ipotesi che richiedono le segnalazioni previste dai n. 7 e 8 del combinato disposto degli articoli 2504 quarto comma e 2501-bis del Codice civile.

Per effetto della fusione le due Società incorporate Master 3000 S.r.l. e Marzia 2000 S.r.l. cessano di esistere; la incorporante varia la sua denominazione sociale da NAI - Nuova Archimede Immobiliare S.r.l. a Master 3000 Società a responsabilità limitata.

La fusione ai fini civili dispiegherà i suoi effetti dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 Codice civile.

p. Master 3000 S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Giorgio Raggi Giovannini

p. Marzia 2000 S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Guido Benigni

p. NAI - Nuova Archimede Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Francesco Maria Scornajenchi

C-21452 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NAVE
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede sociale: Nave (Brescia), via Brescia 118
Iscritta al n. 89 registro società del Tribunale di Brescia

Variatione tassi

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal 10 luglio 1992, è applicato un aumento dell'1% su tutti i tassi passivi praticati a carico della clientela.

Li, 10 luglio 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Nave
Il presidente: Capuzzi Giulio

C-21453 (A pagamento).

F.LLI BARALDI IMCAM - S.r.l.

Sede sociale in San Prospero s/Secchia
Loc. Staggia Via Bosco n. 48
Capitale sociale L. 283.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 32453 registro società del Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01965930363

Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto dott. Alessandro Frigo, notaio in Modena, in data 30 maggio 1992, rep. 46457/9149, depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 27 giugno 1992 ai nn. 12702, 12701, 12700 d'ordine e nn. 32453, 15658, 15504 Società, le società:

Imcam Società a responsabilità limitata con sede in Modena, viale Ciro Menotti n. 52/A;

F.lli Baraldi Società a responsabilità limitata con sede in S. Prospero s/Secchia (MO), loc. Staggia, via Bosco n. 48;

C.E. Edilscavi Società a responsabilità limitata con sede in San Felice sul Panaro (MO) via Lavacchi n. 13,

si sono fuse a tutti gli effetti mediante incorporazione della C.E. Edilscavi S.r.l. e F.lli Baraldi S.r.l. nella Imcam S.r.l., in esecuzione delle rispettive delibere assembleari in data 6 marzo 1992 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 ottobre 1991.

La Società incorporante, per effetto della fusione, assume la denominazione F.lli Baraldi Imcam S.r.l., trasferisce la sede in San Prospero sulla Secchia, località Staggia, via Bosco n. 48 ed aumenta il proprio capitale sociale da L. 63.000.000 a L. 283.500.000 in conseguenza del cambio delle quote delle Società incorporate F.lli Baraldi S.r.l. e C.E. Edilscavi S.r.l., non possedute dall'incorporante, i cui rapporti sono stati fissati rispettivamente in 11 e 5 quote da nominali L. 1.000 della Società incorporante per ogni n. 2 e n. 1 quote da nominali L. 1.000 delle Società incorporate.

Le quote di nuova emissione della Società incorporante sono assegnate ai soci delle società incorporate mediante ammortazione a libro soci e partecipano agli utili dal 1° gennaio 1992.

Gli effetti della fusione decorrono come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile e le operazioni contabili delle Società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno uno del mese di gennaio dell'anno 1992; uguale decorrenza avranno gli effetti fiscali della fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare spetta agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Baraldi Claudio.

C-21454 (A pagamento).

AREZZO CONFIDI

Società coop. a r.l.
Sede in Arezzo, via Roma 2
Iscritta al n. 13639 reg. soc.
Tribunale di Arezzo
Codice fiscale e partita I.V.A. 01356160513

Atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si dà comunicazione che con atto rogito notaio Fanfani di Arezzo di data 8 maggio 1992, rep. 17866/2263 si è stipulata la fusione per incorporazione della Consorzio Garanzia Collettiva FIDI - Società Cooperativa a responsabilità limitata denominata anche la n. 2341 registro Società Tribunale di Arezzo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193160512, nella Arezzo Confidi soc. coop. a r.l., evidenziando che:

la società derivante dalla fusione è regolata dallo statuto della Arezzo Confidi Soc. coop. a r.l.;

per effetto della fusione è conseguito un aumento di capitale della società incorporante da L. 200.000 a L. 3.340.000 mediante emissione di n. 157 quote da nominali L. 20.000 ciascuna da attribuirsi ai soci della società incorporata in ragione di una nuova quota per ogni quota da nominali L. 20.000 già posseduta del capitale della società incorporata;

le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

la fusione ha avuto effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile;

nessun particolare trattamento è stato riservato a categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle quote sociali;

non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Arezzo il 19 maggio 1992 ai nn. 2562 e 2563 del registro d'ordine.

Arezzo, 2 luglio 1992

Mauro Mori.

C-21455 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLA FASTIGGI Società Cooperativa a Responsabilità Illimitata

Aumento tassi attivi

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Fastiggi Società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede a Pesaro in via F.lli Cervi s.n., ha deliberato di aumentare dello 0,50%, con decorrenza 9 luglio 1992, i tassi praticati su:

aperture di credito in conto corrente;

utilizzo degli appunti SBF;

operazioni di sconto di portafoglio commerciale.

Ha altresì deliberato di aumentare dell'1% il tasso applicato su tutti i mutui chirografari in essere, con decorrenza 1° agosto 1992.

p. Cassa Rurale Artigiana
Il direttore: Mario Maoloni

C-21473 (A pagamento).

COOP. ECO SERVICE PAVESE - S.c.r.l.

COOP. OPERATORI SPORTIVI - S.c.r.l.

Progetto di fusione

La Coop. Eco Service Pavese S.c.r.l., con sede in Pavia, via Porta Salara 6/10 iscritta al Tribunale di Pavia, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 1645 fasc. 2753 rappresentata dal legale rappresentante Olivari Elisa, residente a Scaldasole, via Piave 38 e la Coop. Operatori Sportivi S.c.r.l., con sede in Pavia viale Montegrappa 15 iscritta al Tribunale di Pavia, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 4124 fasc. 5417 rappresentata dal legale rappresentante Casella Giovanna residente a Stradella, via dei Mille, 11 delegato alla redazione del progetto di fusione giusta la delibera del 10 aprile 1992 Consiglio di amministrazione redigono il seguente progetto di fusione tra le Società:

1. Coop. Eco Service Pavese con sede in Pavia, via Porta Salara 6/10, capitale sociale L. 10.500.000, iscritta la Tribunale di Pavia, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 1645 fasc. 2753 Coop. Operatori Sportivi S.c.r.l., con sede in Pavia viale Monte Grappa, 15 capitale sociale L. 1.300.000 iscritta al Tribunale di Pavia Cancelleria Commerciale registro società n. 4124 fasc. 5417.

3. La fusione avverrà per incorporazione della Coop. Operatori Sportivi S.c.r.l. nella Coop. Eco Service Pavese S.c.r.l. senza concambio in quanto, trattandosi di due Società Cooperative con carattere mutualistico, il rapporto delle quote è alla pari del valore nominale.

4. La Coop. Eco Service Pavese S.c.r.l. non procederà alla modifica dello Statuto Sociale che nel testo vigente qui si allega (A).

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui al limite massimo di retrodatazione previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

7. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Coop. Eco Service Pavese - S.c.r.l.:
Elisa Olivari

p. Coop. Operatori Sportivi - S.c.r.l.:
Casella Giovanna

C-21475 (A pagamento).

COOP. SIRS - S.c.r.l.

COOP. CENTRO RICREATIVO OTTOBIANESE - S.c.r.l.

Progetto di fusione

La Coop. Sirs S.c.r.l. con sede in Pavia viale Montegrappa, 15 iscritta al Tribunale di Pavia, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 7546 fasc. 8887 rappresentata dal legale rappresentante Vicario Flavio, residente a Ottobiano via Garibaldi 11, delegato alla redazione del progetto di fusione vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 6 aprile 1992, e la Coop. Centro Ricreativo Ottobianese S.c.r.l., con sede in Ottobiano piazza Italia 17, iscritta al Tribunale di Vigevano, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 928 fasc. 1559 rappresentata dal signor Braghetto Dino, residente in Valeggio via Roma, delegato dal Consiglio di amministrazione dell'8 aprile 1992 vista la delibera che lo autorizza a rappresentare la Società nel progetto di fusione; redigono il seguente progetto di fusione tra le Società:

1. Coop. Sirs S.c.r.l., con sede in Pavia, viale Montegrappa 15, capitale sociale L. 83.900.000 iscritta al Tribunale di Pavia, Cancelleria Commerciale reg. soc. n. 7546 fasc. 8887.

2. Coop. Centro Ricreativo Ottobianese S.c.r.l., con sede in Ottobiano, piazza Italia 17, capitale sociale L. 1.950.000 iscritta al Tribunale di Pavia Cancelleria Commerciale registro società n. 928 fasc. 1559.

3. La fusione avverrà per incorporazione della Coop. Centro Ricreativo Ottobianese S.c.r.l. nella Coop. Sirs S.c.r.l. senza concambio in quanto, trattandosi di due Società Cooperative con carattere mutualistico, il rapporto delle quote è alla pari del valore nominale.

4. La Coop. Sirs S.c.r.l. non procederà alla modifica dello Statuto Sociale che nel testo vigente qui si allega (A).

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella di cui al limite massimo di retrodatazione previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

7. Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Coop. Sirs - S.c.r.l.:
Flavio Vicario

p. Coop. Centro Ricreativo Ottobianese - S.c.r.l.:
Braghetto Dino

C-21476 (A pagamento).

G.S. - SCAFFALATURE ENGINEERING - S.p.a.

Sede Galleria Veneta, via L. Da Vinci n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Padova n. 11925 soc.

Con atto 2 giugno 1992 n. 46682 rep. notaio Lino Gallo in Cittadella (PD) ivi registrato l'8 giugno 1992 n. 490 Serie I Mod. 1, trascritto al Tribunale di Padova il 15 giugno 1992 al n. 8402 reg. soc. è stata perfezionata la fusione tra la G. S. Scaffalature Engineering S.p.a. con sede in Galleria Veneta, via L. Da Vinci n. 33, capitale sociale L. 901.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 11925 soc. e n. 16744 vol. (codice fiscale 00370460289) e la G.S. Scaffalature Engineering S.r.l. con sede in Galleria Veneta, via L. Da Vinci n. 33, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 35209 soc. e n. 40558 vol. mediante incorporazione della S.r.l. nella S.p.a. e in dipendenza delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie dei soci in data 17 dicembre 1991 n. 44998 e n. 44999 rep. omologate al Tribunale di Padova il 17 febbraio 1992 al n. 2005 cron. e al n. 2006 cron. iscritte al Tribunale di Padova il 9 marzo 1992 na. 3533 R.O. e n. 3534 R.O.

Conseguentemente la G. S. Scaffalature Engineering S.p.a. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo e in tutte le ragioni, i diritti e gli obblighi della incorporata G. S. Scaffalature Engineering S.r.l.

La fusione è avvenuta nel rispetto delle citate decisioni assembleari e con l'approvazione di tutte le operazioni compiute dalle due società sino al 31 maggio 1992 assunte come data di fusione ed integrazione delle due contabilità.

Restano in vigore le attuali cariche della G. S. Scaffalature Engineering S.p.a.

La società incorporante provvederà alla emissione, assegnazione e consegna di n. 9.900 azioni da nominali L. 10.000 cadauna ai soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, con godimento al momento della iscrizione della fusione nel registro della società con la prescrizione che nella incorporante e nella incorporata stessi sono i soci e identico il rapporto di partecipazione tra loro.

Galleria Veneta, 29 giugno 1992

p. G. S. Scaffalature Engineering S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-21477 (A pagamento).

ECP ENICHEM POLIMERI - S.r.l.**AITEM - S.r.l.**

Progetto di fusione - ex art. 2501-bis Codice civile (come introdotto dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22 - mediante incorporazione della Aitem S.r.l. nella ECP Enichem Polimeri S.r.l.

Gli amministratori della ECP Enichem Polimeri S.r.l. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 1.465.347.000.000 interamente versato, iscritta al n. 291.888, vol. 7418/38 del registro società presso il Tribunale di Milano ed al n. 1306105 della C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 09622100155, e l'amministratore unico della Aitem S.r.l. con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale di L. 12.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 264.655, vol. 6875/5 del registro società presso il Tribunale di Milano ed al n. 1231722 della C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 08573220152, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Aitem S.r.l. nella ECP Enichem Polimeri S.r.l.

(Omissis).

Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile.

Gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, così come introdotto dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991 n. 22 e quindi quelle di cui ai numeri;

1. Tipo denominazione, sede delle Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata
denominazione: ECP Enichem Polimeri S.r.l. sede: Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata
denominazione: Aitem S.r.l. sede: Milano, piazza della Repubblica n. 16.

2. Atto costitutivo della Società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione. Per incorporazione della Aitem S.r.l. nella ECP Enichem Polimeri S.r.l. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta unico socio della Società Aitem S.r.l. e, pertanto, provvederà all'annullamento della propria partecipazione.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

(Omissis).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Aitem S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante ECP Enichem Polimeri S.r.l. è quella del 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote sociali. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano per ECP Enichem Polimeri in data 7 luglio 1992 reg. d'ord. n. 67496 e per Aitem in data 7 luglio 1992 reg. d'ord. n. 67497.

p. ECP Enichem Polimeri S.r.l.
Il presidente: Demetrio Corradi

p. Aitem S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Fina

C-21496 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 16

Decreto legislativo n. 356/90

La Cassa di Risparmio di Foligno, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del soprarichiamato decreto legislativo, ha conferito l'azienda bancaria, con atto notaio Grifi del 3 giugno 1992 repertorio n. 41925 registrato presso l'Ufficio del registro di Foligno il 25 giugno 1992 al n. 822 serie I nella Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., sede legale: Corso Cavour, 36, 06034 Foligno (PG), capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00152110540, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia in data 1° luglio 1992 al n. 23924.

Pertanto, dal 1° luglio 1992 la Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la Cassa di Risparmio di Foligno era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e la garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o esistenti a favore dell'ente originario, Cassa di Risparmio di Foligno conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

p. Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-21497 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione al Tribunale di Saluzzo al n. 4143 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 ed a seguito dei provvedimenti assunti dalle Autorità Monetarie con efficacia 6 luglio 1992, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori applicati ai conti correnti, alle operazioni di portafoglio, agli anticipi su crediti Italia ed estero, ai finanziamenti Credito-Impresa ed Aziendalcredito, sono assoggettati ad un aumento dell'1% con decorrenza 13 luglio 1992.

Con pari decorrenza, il tasso debitore annuo massimo praticato dall'Istituto, è elevato dal 19% al 20%.

Savigliano, 10 luglio 1992

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista

C-21547 (A pagamento).

C.A.I.F. - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione della C.A.I.F. di Terzoli Antonino e C. S.n.c. nella C.A.I.F. S.r.l. pubblicato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Viterbo in data 30 aprile 1992 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

1. Le società partecipanti alla fusione:

La società a responsabilità limitata C.A.I.F. con sede in Viterbo, strada statale Cassia Nord n. 19/E (incorporante) svolgente attività industriale di produzione di arredamenti per attività ricettive in genere;

La società in nome collettivo C.A.I.F. di Terzoli Antonino e C. con sede in Viterbo, strada statale Cassia Nord n. 19/E (incorporata) svolgente attività artigianale di produzione di arredamenti per negozi.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione, l'attuale statuto della società incorporante C.A.I.F. S.r.l. subirà modifiche legate esclusivamente al perfezionamento dell'operazione di fusione (aumento del capitale sociale, obbligo del Collegio sindacale, ecc.).

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: gli amministratori ritengono di non dover fissare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sulla base di quanto sopra esposto non si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci della incorporata: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1992.

6. Data di effetto della fusione: dal 1° gennaio 1992.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Viterbo, 6 luglio 1992

p. C.A.I.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Terzoli Sandro

C-21550 (A pagamento).

MEGI - S.p.a.

Sede in Treia (MC)

(Estratto di progetto di fusione)

Si comunica che in data 9 luglio 1992 è stato depositato al n. 3682 presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata il progetto di fusione per incorporazione nella Società per azioni Megi S.p.a. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio 8/C, iscritta al n. 2.720 del registro delle società del Tribunale di Macerata delle seguenti società di ciascuna delle quali la Megi possiede l'intero capitale:

Società a responsabilità limitata Materie Plastiche Ruffini Sesto & C. S.r.l. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/A - iscritta al n. 1.611 del registro delle società del Tribunale di Macerata;

Società a responsabilità limitata Gimex S.r.l. con sede in Tolentino (MC), viale della Repubblica n. 63, iscritta al n. 2.726 del registro delle società del Tribunale di Macerata;

Società a responsabilità limitata Conceria Adriatica Pellami S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Einaudi n. 20, iscritta al n. 6.838 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione delle controllate, la Megi S.p.a. lascia invariata la denominazione, la sede, il capitale sociale, gli organi statutari e l'attuale statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Megi S.p.a. è il 1° gennaio 1992; tale data è prevista anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare nella incorporante è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treia, 9 luglio 1992

L'amministratore unico:

Mercuri Giampiero

C-21551 (A pagamento).

MATERIE PLASTICHE RUFFINI SESTO & C.

Società a responsabilità limitata

Sede in Treia (MC)

(Estratto di progetto di fusione)

Si comunica che in data 9 luglio 1992 è stato depositato al n. 3.683 presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata il progetto di fusione per incorporazione nella Società per azioni Megi S.p.a. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio 8/C, iscritta al n. 2.720 del registro delle società del Tribunale di Macerata della nostra società:

Società a responsabilità limitata Materie Plastiche Ruffini Sesto & C. S.r.l. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/A - iscritta al n. 1.611 del registro delle società del Tribunale di Macerata; della quale la Megi possiede l'intero capitale sociale.

Alla fusione per incorporazione partecipano anche le seguenti società delle quali la Megi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale:

Società a responsabilità limitata Gimex S.r.l. con sede in Tolentino (MC), viale della Repubblica n. 63, iscritta al n. 2.726 del registro delle società del Tribunale di Macerata;

Società a responsabilità limitata Conceria Adriatica Pellami S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Einaudi n. 20, iscritta al n. 6.838 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione delle controllate, la Megi S.p.a. lascia invariata la denominazione, la sede, il capitale sociale, gli organi statutari e l'attuale statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Megi S.p.a. è il 1° gennaio 1992; tale data è prevista anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare nella incorporante è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treia, 9 luglio 1992

L'amministratore unico:
Maggi Paolo

C-21552 (A pagamento).

GIMEX - S.r.l.

Sede in Tolentino (MC)

Estratto di progetto di fusione

Si comunica che in data 9 luglio 1992 è stato depositato al n. 3680 presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata il progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni Megi S.p.a. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/C, iscritta al n. 2720 del registro delle società del Tribunale di Macerata della nostra società:

società a responsabilità limitata Gimex S.r.l. con sede in Tolentino (MC), viale della Repubblica n. 63, iscritta al n. 2762 del registro delle società del Tribunale di Macerata; della quale la Megi possiede l'intero capitale sociale.

Alla fusione per incorporazione partecipano anche le seguenti società delle quali la Megi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale:

società a responsabilità limitata Materie Plastiche Ruffini Sesto & C. S.r.l. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/A - iscritta al n. 1611 del registro delle società del Tribunale di Macerata;

società a responsabilità limitata Conceria Adriatica Pellami S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Einaudi n. 20, iscritta al n. 6838 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione delle controllate, la Megi S.p.a. lascia invariata la denominazione, la sede, il capitale sociale, gli organi statutari e l'attuale statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Megi S.p.a. è il 1° gennaio 1992; tale data è prevista anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare nella incorporante è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treia, 9 luglio 1992

L'amministratore unico: Mercuri Giampiero.

C-21553 (A pagamento).

CONCERIA ADRIATICA PELLAMI - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche (MC)

Estratto di progetto di fusione

Si comunica che in data 9 luglio 1992 è stato depositato al n. 3681 presso la Cancelleria del Tribunale di Macerata il progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni Megi S.p.a. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/C, iscritta al n. 2720 del registro delle società del Tribunale di Macerata della nostra società:

Società a responsabilità limitata Conceria Adriatica Pellami S.r.l. con sede in Civitanova Marche, via Einaudi n. 20, iscritta al n. 6838 del registro delle società del Tribunale di Macerata; della quale la Megi possiede l'intero capitale sociale.

Alla fusione per incorporazione partecipano anche le seguenti società delle quali la Megi S.p.a. possiede l'intero capitale sociale:

Società a responsabilità limitata Materie Plastiche Ruffini Sesto & C. S.r.l. con sede in Treia (MC), via S. Marco Vecchio, 8/A - iscritta al n. 1611 del registro delle società del Tribunale di Macerata;

Società a responsabilità limitata Gimex S.r.l. con sede in Tolentino (MC), viale della Repubblica n. 63, iscritta al n. 2762 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione delle controllate, la Megi S.p.a. lascia invariata la denominazione, la sede, il capitale sociale, gli organi statutari e l'attuale statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Megi S.p.a. è il 1° gennaio 1992; tale data è prevista anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare nella incorporante è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treia, 9 luglio 1992

L'amministratore unico: Mercuri Giampiero.

C-21554 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano, 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 125045 - Tribunale Biella n. 7423

Codice fiscale e partita IVA 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 3.600.000.000, emesso in data 20 dicembre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 117116, scadente il 31 marzo 1993.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 settembre 1992, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere del 7%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Borsetti

C-21656 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano, 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 125045 - Tribunale Biella n. 7423

Codice fiscale e partita IVA 00504390022

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario convertibile di L. 2.275.000.000, emesso in data 18 dicembre 1985, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 144592, scadente il 1° ottobre 2000.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 1° ottobre 1992, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario di cui all'oggetto emarginato, risulta essere dell'8,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Borsetti

C-21657 (A pagamento).

BNL - CREDITO FONDIARIO - S.p.a.**Finanziamento e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche**

(quale conferitaria dei rami aziendali già della Sezione Autonoma di Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo, della Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche di Impianti di Pubblica Utilità e della Sezione Autonoma di Credito Fondiario)
Sede di Roma

Si rende noto che il giorno 30 luglio 1992, con inizio alle ore 9, presso il Centro «Elaborazione Elettronica Dati» della Banca Nazionale del Lavoro sito in Roma, via degli Aldobrandeschi, 300 si procederà, alla presenza di un notaio, alla pubblica estrazione a sorte per il rimborso alla pari delle obbligazioni con godimento 1° ottobre 1992, emesse ai sensi dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 1975, n. 376 convertito con modificazioni nella legge 16 ottobre 1975, n. 492.

I numeri delle obbligazioni estratte saranno pubblicati, a cura dell'emittente in appositi bollettini riportanti anche i numeri delle obbligazioni estratte precedentemente e non ancora presentate all'incasso.

Il direttore: dott. Walter Di Nicola.

S-10098 (A pagamento).

EURO ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Bologna

EURO FORNITURE - S.r.l.

Sede in Bologna

Estratto (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della S.r.l. Euro Forniture con sede in Bologna, via Fossolo n. 38 nella S.r.l. Euro Elettrica con sede in Bologna, via Ranzani n. 13.2.

L'assemblea straordinaria della S.r.l. Euro Elettrica tenutasi in data 25 marzo 1992 depositata ed iscritta al Tribunale di Bologna in data 18 maggio 1992 al n. 10704 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della S.r.l. Euro Forniture tenutasi in data 25 marzo 1992 e depositata ed iscritta al Tribunale di Bologna il 18 maggio 1992 a n. 10705 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione delle seguenti società:

società incorporante: S.r.l. Euro Elettrica con sede in Bologna, via Ranzani n. 13.2 - iscritta al registro società Tribunale di Bologna n. 52798 - codice fiscale n. 03911920373;

società incorporata: S.r.l. Euro Forniture con sede in Bologna, via Fossolo n. 38 - iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 47988.

Non viene determinato nessun rapporto di concambio né di conguaglio in denaro in quanto la incorporante detiene la totalità delle quote sociali della incorporata.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto dalla data dell'atto di fusione o da quella diversa data che risulterà dal deposito in cancelleria dell'atto di fusione.

p. Euro Elettrica S.r.l.
Il presidente: Giampaolo Palomba

p. Euro Forniture
L'amministratore unico: Giampaolo Palomba

S-10102 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 42/1925

Partita IVA 00880691001

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 31 luglio 1992 alle ore 9, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà, in conformità della legge 6 giugno 1991, n. 175, art. 11 e 15, all'estrazione pubblica delle seguenti:

obbligazioni INCE 10%	L.	2.649.500.000
obbligazioni INCE 11,50%	L.	14.000.000
obbligazioni INCE 11,85%	L.	1.526.000.000
obbligazioni INCE 12%	L.	1.003.000.000
obbligazioni INCE 12,30%	L.	2.230.000.000
obbligazioni INCE 12,35%	L.	905.000.000
obbligazioni INCE 12,40%	L.	400.000.000
obbligazioni INCE 16,50%	L.	80.000.000
obbligazioni INCE indicizzate	L.	13.315.000.000
	L.	<u>22.122.500.000</u>

Roma, 14 luglio 1992

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio
rag. Carlo Leopardi - dott. Elio Benvenuto

S-10116 (A pagamento).

ANFIOSSO - S.r.l.**CARLALBERTO 91 - S.r.l.****LARA 90 - S.r.l.**

Estratto della deliberazione di fusione della società Anfiosso S.r.l., Carlalberto 91 S.r.l. e Lara S.r.l. (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Anfiosso S.r.l. con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6, capitale di L. 20.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 315472 reg. d'ord.;

Società incorporande:

Carlalberto 91 S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, capitale di L. 20.000.000 - iscritta al Tribunale di Torino n. 726/91 reg. soc.;

Lara 90 S.r.l. con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8, capitale di L. 20.000.000 - iscritta al Tribunale di Torino n. 476/90 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Anfiosso S.r.l. possiede l'intero capitale delle incorporande Carlalberto 91 S.r.l. e Lara 90 S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci: non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi da alcuna di esse diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione delle società Anfiosso S.r.l., Carlalberto 91 S.r.l. e Lara 90 S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 4 maggio 1992 al n. 39873 reg. d'ord. e presso il Tribunale di Torino in data 20 maggio 1992 ai nn. 19564 e 19563 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-10122 (A pagamento).

ALCATEL ITALIA - S.p.a.**TELETTRA TECNET - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione delle società Alcatel Italia Società per azioni e Telettra Tecnet S.p.a. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Alcatel Italia Società per azioni con sede in Milano, via Monte Rosa n. 15, capitale di L. 102.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 54705 reg. soc.;

società incorporata: Telettra Tecnet S.p.a. con sede in Milano, via Monte Rosa, 15 capitale di L. 3.500.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 91929 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Alcatel Italia Società per azioni possiede l'intero capitale della incorporata Telettra Tecnet S.p.a., la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992. L'effetto della fusione decorre dal 1° luglio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione delle società Alcatel Italia Società per azioni e Telettra Tecnet S.p.a. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 1° luglio 1992 ai nn. 64742 e 64741 reg. d'ord., rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-10123 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 al 30 maggio 1992 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780
Codice fiscale e partita IVA n. 01216630507

*Avviso ai sensi della legge n. 154
del 24 febbraio 1992, art. 6 secondo comma*

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 24 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 10 luglio 1992, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. ha proceduto ad una variazione generalizzata della struttura dei tassi attivi, corrispondente all'aumento di un punto del tasso di interesse applicato a tutte le operazioni di finanziamento.

Pisa, 10 luglio 1992

p. Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.
La direzione: (firma illeggibile)

S-10124 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Santomauro Rita rappresentata e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina, viale dello Statuto, 24, notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario per la scuola elementare indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola elementare di Stato di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1896/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge n. 482/68 e avverso esclusione dal ruolo, nonché atti connessi e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980, n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione, per sviamento di potere, falsità della causa, errore sui presupposti, travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241, contraddittorietà e disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 373/92 Sezione staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21456 (A pagamento).

Mirabelli Patrizia rappresentata e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina, viale dello Statuto, 24, notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario scuola elementare indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola elementare di Stato di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1894/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge n. 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti connessi, presupposti e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980, n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione, per sviamento di potere, falsità della causa, errore sui presupposti, travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Contraddittorietà e disparità trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 371/92 del 23 giugno 1992 Sezione staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21457 (A pagamento).

Santomauro Rita rappresentata e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina, viale dello Statuto, 24, notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario scuola materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola materna di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1893/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge n. 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti connessi, presupposti e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980, n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione, per sviamento di potere, falsità della causa, errore sui presupposti, travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Contraddittorietà, disparità trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 370/92 del 23 giugno 1992 Sezione staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21458 (A pagamento).

Petrivelli Tiziana rappresentata e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina, viale dello Statuto, 24, notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario scuola materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola materna di Stato, di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1752/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge n. 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti connessi, presupposti e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980, n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione, per sviamento di potere, falsità della causa, errore sui presupposti, travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Contraddittorietà, disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 367/92 del 23 giugno 1992 Sezione staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21459 (A pagamento).

Forte Giuliana rappresentata e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina, viale dello Statuto, 24, notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario per la scuola elementare indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola elementare di Stato di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1895/91 avverso decreto prot. n. E1/22594 del 17 settembre 1991 del Provveditorato agli studi di Latina con cui la ricorrente viene depennata dall'elenco riservisti di cui alla legge n. 482/68 e dalla riserva, nonché degli atti connessi, presupposti e conseguenti compreso il D.M. 23 marzo 1990, ove occorra, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980, n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione, per sviamento di potere, falsità della causa, errore sui presupposti, travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241. Contraddittorietà, disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 372/92 del 23 giugno 1992 Sezione staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21460 (A pagamento).

De Angelis Antonia rapp.ta e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina v.le dello Statuto, 24; notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario Scuola Materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente Scuola Materna di Stato, di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1632/91 avverso decreto prot. n. 15528/91 del 17 settembre 1991 del Provveditorato agli studi di Latina con cui viene depennata dall'elenco riservisti di cui alla legge 482/68 nel concorso ordinario scuola materna, nonché di tutti gli atti connessi presupposti e conseguenti e, ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980 n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - per sviamento di potere - falsità della causa - errore sui presupposti - travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Contraddittorietà - disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 365/92 del 23 giugno 1992 Sezione di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21461 (A pagamento).

Pimpinella Angela Benedetta rapp.ta e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina v.le dello Statuto, 24; notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario per la scuola materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola materna di Stato, di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1751/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti presupposti connessi e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980 n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - per sviamento di potere - falsità della causa - errore sui presupposti - travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Contraddittorietà - disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 366/92 del 23 giugno 1992 Sezione Staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21462 (A pagamento).

Fiore Paola Savina rapp.ta e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina v.le dello Statuto, 24; notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario per la scuola elementare indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola elementare di Stato di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1897/91 avverso la graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge 482/68 sia nella graduatoria definitiva pubblicata il 31 agosto 1991 sia nell'elenco specifico dei riservisti orfano di caduti sul lavoro; avverso l'esclusione dal ruolo e tutti gli atti connessi; quale disoccupata, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980 n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - per sviamento di potere - falsità della causa - errore sui presupposti - travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241, contraddittorietà - disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 374/92 Sezione Staccata di Latina.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21463 (A pagamento).

Luccone Lori rapp.ta e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina v.le dello Statuto, 24; notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario per la scuola materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola materna di Stato di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1754/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti connessi, presupposti e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980 n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - per sviamento di potere - falsità della causa - errore sui presupposti - travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Contraddittorietà - disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 369/92 del 23 giugno 1992 Sezione Staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21464 (A pagamento).

Fedele Silvana rapp.ta e difesa dall'avv. Benito De Angelis presso cui è domiciliata in Latina v.le dello Statuto, 24; notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria concorso ordinario scuola materna indetto con D.M. 23 marzo 1990 per il conseguimento dell'abilitazione nonché per l'accesso ai ruoli del personale docente scuola materna di Stato, di aver proposto ricorso al T.A.R. Lazio Sezione di Latina iscritto al n. 1753/91 avverso detta graduatoria nella parte in cui non viene riconosciuta alla stessa la riserva prevista dalla legge 482/68, avverso esclusione dal ruolo ed atti connessi, presupposti e conseguenti e ove occorra D.M. 23 marzo 1990, deducendo:

violazione e falsa applicazione della legge 2 aprile 1968 n. 482 e degli artt. 12 e 19;

violazione della legge 13 agosto 1980 n. 466;

violazione e falsa applicazione del D.M. 23 marzo 1990;

violazione di principi generali in tema di autotutela e di annullamento d'ufficio dei provvedimenti amministrativi;

eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione - per sviamento di potere - falsità della causa - errore sui presupposti travisamento dei fatti;

violazione art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241. Contraddittorietà - disparità di trattamento.

Presente inserzione est richiesta esecuzione D.P. n. 368/92 del 23 giugno 1992 Sezione Staccata di Latina T.A.R. Lazio.

Latina, 10 luglio 1992

Avv. Benito De Angelis.

C-21465 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 12 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 132399699 tratto su conto corrente n. 5787 intrattenuto presso Banca Popolare di Milano, agenzia 12, viale Molise, 68, firmato da La Commerciale Agricola del Gargano a favore di Società Trasporti Castelletti S.p.a. per un importo di L. 910.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Alessandro Manfredini.

M-7196 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano - Volontaria Giurisdizione, con decreto 13 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Banca Popolare di Milano, ag. 7, datato 3 maggio 1991 a firma Basile Anita per L. 10.000.000;

2) Banca Popolare di Milano, ag. 7, datato 30 maggio 1991 a firma Basile Anita per L. 5.000.000;

3) Banca Popolare di Milano, ag. 7, datato 19 settembre 1991 a firma Basile Anita per L. 105.000.000;

4) Banca Popolare di Novara, ag. 9, piazza Napoli-Milano, datato 30 giugno 1991 a firma Basile Anita per L. 8.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 6 luglio 1992

Del Duomo Giuseppe.

M-7200 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con decreto 4 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 290378 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana del Sannio, sede di Calvi (BN), di L. 4.347.779, emesso dalla Soc. TOP dei F.lli Serino S.n.c. all'ordine della Soc. Seven Salotti S.p.a., non trasferibile, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione.

p. Soc. Seven Salotti S.p.a.: Avv. R. Lissoni.

M-7202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con decreto 24 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 028419518 di L. 2.065.333, tratto sulla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano all'ordine della ricorrente Soc. Sadas S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

p. Sadas S.p.a.: Avv. Carmalo Strada.

M-7203 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 9 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0177924595 tratto sul c/c 10215/64 intestato a Corradi Bartolomeo presso la Banca Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano n. 22 firmato da Corradi Bartolomeo a favore in bianco per un importo di L. 1.000.000;

2) assegno bancario n. 0662971150 tratto sul c/c 785052/0/401 intestato a Maggipinto Maria Teresa presso il Banco Lariano di Milano, agenzia n. 6 firmato da Maggipinto Maria Teresa a favore di Campanale Pietro per un importo di L. 3.900.000;

3) assegno bancario n. 0545853337/03 tratto sul c/c 12/34/I intestato a Cimino Cristina presso la banca Cariplo, agenzia di Milano n. 44 firmato da Cimino Cristina a favore di libero per un importo di L. 80.000;

4) assegno bancario n. 140998327 tratto sul c/c 13871 intestato a Petrecca Francesco presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 34 firmato da Petrecca Francesco a favore libero per un importo di L. 3.580.000;

5) assegno n. 141578370 tratto sul c/c 15616 intestato a Giannattasio Pietrina presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 25 firmato da Giannattasio Pietrina a favore libero per un importo di L. 120.000;

6) assegno bancario n. 0024137371/1 tratto sul c/c 697/18 intestato alla ditta Nando Muttarelli presso la Banca Popolare di Luino e Varese, agenzia di Corsico firmato da Nando Muttarelli a favore della ditta Universal Service di Campanale Pietro per un importo di L. 113.050;

7) assegni bancari n. 143356637/6638/6639/6640 tratto sul c/c 8662 intestato a Serra Graziella presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano n. 28 firmati da Serra Graziella a favore di in bianco senza cifre più modulo per ritiro nuovo carnet di assegni.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Campanale Pietro.

M-7217 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V.P.O. di Marcanise (CE), in data 25 giugno 1992, ha pronunciato ammortamento assegno bancario n. 5.302.755 di L. 2.500.000, emesso in data 13 marzo 1990, su c/c n. 24231 acceso presso Banca di Credito Popolare, a firma Merola Pasquale a favore Golino Domenico e da questi girato a Salzillo Vincenzo.

Opposizione giorni quindici.

Salzillo Vincenzo.

N-495 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore Pomigliano d'Arco, il 23 febbraio 1992, richiama Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., ha dichiarato ammortamento A/B/ n. 171736321 di Dollari USA 26.000, emesso a Pomigliano d'Arco su Banca Nazionale del Lavoro, dipendenza Roma c/c 818535 intestato Hussien Osman Kheyre ordine Pastificio Carmine e Giulio Russo di Nicola S.p.a., autorizzando pagamento trascorsi quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Agenzia di Pomigliano d'Arco
Il direttore: Longobardi Giuseppe

N-498 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore Napoli, il 23 marzo 1992, richiama Istituto Bancario San Paolo di Torino, ha ammortato A/B/ n. 506920869 L. 3.600.000, tratto a Caserta il 31 marzo 1990 su Banca d'America e d'Italia - Caserta c/c n. 60127 intestato a Filù S.n.c. di M. Molinari & C. ordine Artec S.r.l., autorizzando pagamento trascorsi giorni quindici.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 3 NA
Il direttore: Peditto Carmelo

N-499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 19 giugno 1992, a rettifica del precedente in data 28 aprile 1992 ordina che il predetto sia corretto con il seguente inciso:

«Ordina l'ammortamento degli assegni circolari nn. 08 24401962 e 08 24401966 di L. 2.000.000 ciascuno, emessi dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Milano Marittima su delega dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 7 gennaio 1992 a favore di Finchi Giorgio, autorizzando il pagamento di detti assegni decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto come modificato nell'inciso di cui sopra, nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore».

Il presidente: G. Cilento.

C-21469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Finale E., in data 20 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 552171482-05 di L. 2.257.528, tratto sul c/c n. 160400 aperto presso la filiale di Casoria della Banca d'America e d'Italia, in data 30 marzo 1990.

Opposizione legale quindici giorni.

p. ditta Ariani S.p.a.: Ferdinando Ariani.

C-21468 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Emilia, con ordinanza del 19 giugno 1992, dott. Poppi, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) serie 75 n. 7501160112.08, emesso il 5 giugno 1992 dal «Banco S. Geminiano-S. Prospero», sede di Reggio Emilia da L. 1.000.000, beneficiario: Alfonso Della Volpe;

2) serie 75 n. 7501160013.09, emesso il 5 giugno 1992 dal «Banco S. Geminiano-S. Prospero», sede di Reggio Emilia da L. 1.000.000, beneficiario: Alfonso Della Volpe;

3) serie 75 n. 7501160015.11, emesso il 5 giugno 1992 dal «Banco S. Geminiano-S. Prospero», sede di Reggio Emilia da L. 1.000.000, beneficiario: Alfonso Della Volpe.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Gianni Rossi.

C-21470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cremona, in data 26 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 21/14669695 dell'importo di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale centro, a favore di Caldarazzo Giorgia, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Francesco Caldarazzo.

C-21479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 1° luglio 1992, il pretore di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari, emessi dall'I.C.C.R.I. a mezzo Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Atesa n. 0933313025 serie G e n. 0933313024 serie G, entrambi all'ordine di Farina Armando di L. 3.000.000 cadauno.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Farina Armando.

C-21501 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto del 26 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione:

Banco di Sardegna:

n. 5 assegni circolari di L. 5.000.000 distinti con i numeri 0810539331 - 0810538947 - 0810538948 - 0810538949 - 0810538950 per complessive L. 25.000.000, emessi il 15 giugno 1992 da Banco Sardegna Burgos intestati Ufficio P.T. Burgos e girati al Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore;

n. 1 assegno circolare di L. 20.000.000 distinto con il n. 2010226766, emesso il 15 giugno 1992 da Banco Sardegna Porto Cervo a favore Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore;

n. 1 assegno circolare di L. 1.000.000 distinto con il n. 0611356878, emesso il 9 giugno 1992 da Banco Sardegna Mara intestato Ufficio P.T. Mara, con ultima girata del Cassiere provinciale P.T. Sassari a favore Ufficio P.T. Aggius;

n. 3 assegni circolari di L. 10.000.000 cadauno dal n. 0910288966 al n. 0910288968, emessi da Banco Sardegna Li Punti intestati al Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore, girati a favore Ufficio P.T. Aggius, per complessive L. 30.000.000;

n. 300 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326044809 al n. 1326045108 per complessive L. 150.000.000, emessi il 12 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati a Ufficio P.T. Badesi;

n. 68 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325908136 al n. 1325908203 per complessive L. 34.000.000, emessi il 15 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Bessude;

n. 60 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906806 al n. 1325906865 per complessive L. 30.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Cheremule;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906986 al n. 1325907025 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore, girati a favore Ufficio P.T. Chiamaranti;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906805 al n. 1325906766 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore, girati a favore Ufficio P.T. Mara;

n. 94 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326006434 al n. 1326006527 per complessive L. 47.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Martis;

n. 60 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325991528 al n. 1325991587 per complessive L. 30.000.000, emessi il 4 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Martis;

n. 54 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326003314 al n. 1326003367 per complessive L. 27.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Oschiri;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906866 al n. 1325906905 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Cassiere provinciale P.T. col concorso del Controllore e girati a favore Ufficio P.T. Putifigari;

n. 60 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325999290 al n. 1325999349 per complessive L. 30.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Romana;

n. 280 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326007148 al n. 1326007427 per complessive L. 140.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Sedini;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906946 al n. 1325906985 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Cassiere provinciale P.T. col concorso del Controllore e girati a favore Ufficio P.T. Tergu;

n. 440 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326007428 al n. 1326007867 per complessive L. 220.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Trinità D'Agultu;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno dal n. 1326007908 al n. 1326007947 per complessive L. 20.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Tula;

n. 400 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326008528 al n. 1326008927 per complessive L. 200.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Valledoria;

n. 360 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326046029 al n. 1326046388 per complessive L. 180.000.000, emessi il 12 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Viddalba;

n. 100 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1326046389 al n. 1326046488 per complessive L. 50.000.000, emessi il 12 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Ufficio P.T. Villanova Monte Leone;

n. 200 assegni circolari di L. 500.000 cadauno di cui n. 2 distinti con i n. 1325998923 e 1326001994 e i restanti 198 dal n. 1326002202 al n. 1326002399 per complessive L. 100.000.000, emessi l'11 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati ufficio P.T. Ittiri;

n. 2 assegni circolari di L. 5.000.000 cadauno, dal n. 0810547436 al n. 0810547437 per complessive L. 10.000.000, emessi l'8 giugno 1992 da Banco Sardegna S. Maria La Palma, intestati Ufficio P.T. S. Maria La Palma con ultima girata del Cassiere provinciale P.T. Sassari a favore Ufficio P.T. Padru;

n. 4 assegni circolari di L. 5.000.000 cadauno, dal n. 0810538746 al n. 0810538749 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sennori, intestati Ufficio P.T. Sennori con ultima girata del Cassiere provinciale P.T. Sassari a favore Ufficio P.T. Padru;

n. 1 assegno circolare di L. 5.000.000 distinto col n. 0810109489, emesso l'8 giugno 1992 da Banco Sardegna Alghero, intestato Ufficio P.T. Alghero con ultima girata del Cassiere provinciale P.T. Sassari a favore Ufficio P.T. Padru;

n. 1 assegno circolare di L. 5.000.000 distinto col n. 0810519915, emesso il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Fertilia, intestato Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore, girato a favore Ufficio P.T. Padru;

n. 40 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, dal n. 1325906906 al n. 1325906945 per complessive L. 20.000.000, emessi il 10 giugno 1992 da Banco Sardegna Sassari, intestati Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore girati a favore Ufficio P.T. Erula.

Banca Popolare di Sassari:

n. 600 assegni circolari di L. 500.000 cadauno, emessi in data 10 giugno 1992 dalla Banca Popolare di Sassari sede di Sassari per conto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari italiane, intestati all'Ufficio P.T. di Sennori, distinti come appresso:

n. 299 titoli dal n. 1985198001 al n. 1985198299;

n. 96 titoli dal n. 1985197905 al n. 1985198000;

n. 51 titoli dal n. 2040820550 al n. 2040820600;

n. 40 titoli dal n. 1985227161 al n. 1985227200;

- n. 31 titoli dal n. 2040820340 al n. 2040820370;
 n. 27 titoli dal n. 1985196965 al n. 1985196991;
 n. 7 titoli dal n. 1985195298 al n. 1985195304;
 n. 7 titoli dal n. 2040820127 al n. 2040820133;
 n. 4 titoli dal n. 1985198301 al n. 1985198304;
 n. 4 titoli dal n. 1985237701 al n. 1985237704;
 n. 4 titoli dal n. 1977842545 al n. 1977842548;
 n. 4 titoli dal n. 1985226301 al n. 1985226304;
 n. 4 titoli dal n. 2040820371 al n. 2040820374;
 n. 4 titoli dal n. 1985194301 al n. 1985194304;
 n. 3 titoli dal n. 1985227157 al n. 1985227159;
 n. 3 titoli dal n. 1985199298 al n. 1985199300;
 n. 3 titoli dal n. 1985237708 al n. 1985237710;
 n. 3 titoli dal n. 1985238398 al n. 1985238400;
 n. 2 titoli dal n. 1985237716 al n. 1985237717;

n. 4 titoli distinti rispettivamente con i numeri 1985198300 - 1985237712 - 1985237719 - 2040820549.

Banca Nazionale del Lavoro:

assegno circolare n. 593691660-3 di L. 50.000.000, emesso il 10 giugno 1992 da sede Sassari intestato Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore, girato a favore Ufficio P.T. Ozieri;

assegno circolare n. 595111157-4 di L. 50.000.000, emesso il 5 giugno 1992 da sede Arzachena, intestato Ufficio P.T. La Maddalena, con ultima girata del Cassiere provinciale P.T. Sassari a favore Ufficio P.T. Ozieri;

n. 2 assegni circolari di L. 50.000.000 cadauno dal n. 0595265508-06 al n. 0595265509-07, emessi il 15 giugno 1992 da sede Ozieri, intestati Ufficio P.T. Ozieri, girati a favore Cassiere provinciale P.T. Sassari col concorso del Controllore.

Banca Commerciale Italiana:

n. 400 assegni circolari di L. 500.000 cadauno dal n. 0886508925 al n. 0886509324, emessi da sede Sassari il 16 giugno 1992, intestati Ufficio P.T. Ittiri.

Il direttore provinciale P.T. reggente:
dott. T. Cossu

C-21506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 21 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Pistoia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000476352 del c/c n. 6042/28 di L. 2.500.000 tratto a favore di Traversari Lino sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontelungo dal sig. Canigiani Ennio e Giger Margherita, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Per opposizione giorni quindici.

Pistoia, 3 luglio 1992

Traversari Lino.

C-21504 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Busto Arsizio - Sezione Distaccata di Gallarate, con decreto in data 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari tutti da L. 618.000 scaduti rispettivamente il 23 settembre - 23 ottobre - 23 novembre - 23 dicembre 1989 e 23 gennaio - 23 febbraio - 23 ottobre - 23 novembre 1990, emessi in data 23 giugno 1989 da Trisoglio Claudino, residente in Sesto Calende, a favore della «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.» per complessive L. 4.944.000, pagabili presso la Cariplo, agenzia di Sesto Calende, nome ed indirizzo del debitore Trisoglio Claudino, via Veneto n. 13, Sesto Calende, in pagamento di un mutuo ipotecario con cambiali a smobilizzo ricevuto dal notaio Nunzia Giacalone del 23 giugno 1989 n. 55798/4014 di repertorio registrato a Novara il 6 luglio 1989 n. 2107, iscritto a Varese il 5 luglio 1989 n. 9608/1424.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Gallarate, 9 luglio 1992

Avv. Giovanni Scalia.

M-7201 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 22 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari tutti emessi a Milano il 7 maggio 1974 per L. 113.655 cadauno a favore Finance S.p.a. Milano con scadenza mensile dal 7 agosto 1974 al 7 agosto 1977, a firma Zambon Costante e Girotto Regina.

Opposizione entro trenta giorni.

Costante Zambon.

M-7212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 19 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario serie F n. 7502157118 di L. 14.822.542, emesso in data 4 maggio 1992 dalla filiale di Padova del Banco di Napoli all'ordine Nuovo Banco Ambrosiano (ora Banco Ambrosiano Veneto).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:
Pierettore Sanvito - Ernesto Lauzani

M-7213 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 17 marzo 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 20506, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano (Pistoia), convenzionalmente intestato «Tempesti Rita», con un saldo di L. 6.000.000, autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Pistoia, 3 luglio 1992

Tempesti Fernando.

C-21502 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 30 giugno 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 1239/0430, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di viale Adua Pistoia convenzionalmente intestato «Giallo» con un saldo di L. 130.517.566, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 3 luglio 1992

Vanna Matani,

C-21503 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Vibo Valentia, del 25 giugno 1992, è stata dichiarata l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore di categ. 17 conto n. 61, con un saldo apparente di L. 12.500.000, e conto n. 188, con un saldo apparente di L. 1.000.000, emessi dalla Banca Popolare di Crotona, filiale di Vibo Valentia, intestati e Ceci Iolanda, nata ad Alatri (FR) il 5 agosto 1910, residente in Vibo Valentia.

Eventuali opposizione entro novanta giorni.

Vibo Valentia, 29 giugno 1992

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-21505 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 29 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento e la conseguente inefficacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore:

numero due libretti di deposito a risparmio accesi presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Reggio Emilia e precisamente:

1) LDR al portatore n. 11/26267 con saldo apparente di L. 17.973.830;

2) LDR al portatore n. 11/26264 con saldo apparente di L. 9.405.140;

numero diciannove libretti di deposito a risparmio al portatore accesi presso il Credito Emiliano S.p.a., sede di Reggio Emilia e precisamente:

1) n. 000/3741 con saldo apparente di L. 19.653.574;

2) n. 000/4114 con saldo apparente di L. 19.741.702;

3) n. 000/4431 con saldo apparente di L. 19.000.001;

4) n. 000/4481 con saldo apparente di L. 19.514.781;

5) n. 000/4482 con saldo apparente di L. 19.126.744;

6) n. 000/4485 con saldo apparente di L. 19.000.001;

7) n. 000/4493 con saldo apparente di L. 9.289.915;

8) n. 000/4495 con saldo apparente di L. 19.235.250;

9) n. 000/4499 con saldo apparente di L. 19.000.001;

10) n. 000/4508 con saldo apparente di L. 19.235.288;

11) n. 000/4509 con saldo apparente di L. 19.905.007;

12) n. 000/4511 con saldo apparente di L. 20.000.000;

13) n. 000/4512 con saldo apparente di L. 19.501.000;

14) n. 000/4516 con saldo apparente di L. 19.000.000;

15) n. 000/4517 con saldo apparente di L. 19.000.001;

16) n. 000/4519 con saldo apparente di L. 20.000.000;

17) n. 000/4522 con saldo apparente di L. 19.400.001;

18) n. 000/4608 con saldo apparente di L. 20.000.000;

19) n. 000/4609 con saldo apparente di L. 20.000.000;

numero trentuno libretti di deposito a risparmio al portatore accesi presso la Banca Emiliana S.p.a., sede di Reggio Emilia e precisamente:

1) n. 124473228 con saldo apparente di L. 9.742.356;

2) n. 126069583 con saldo apparente di L. 20.000.000;

3) n. 126094340 con saldo apparente di L. 20.000.000;

4) n. 126094441 con saldo apparente di L. 20.000.000;

5) n. 126094845 con saldo apparente di L. 20.000.000;

6) n. 126094946 con saldo apparente di L. 20.000.000;

7) n. 126095047 con saldo apparente di L. 20.000.000;

8) n. 126095148 con saldo apparente di L. 20.000.000;

9) n. 126125966 con saldo apparente di L. 19.400.001;

10) n. 126126066 con saldo apparente di L. 18.000.001;

11) n. 126220743 con saldo apparente di L. 20.000.000;

12) n. 126221046 con saldo apparente di L. 20.000.000;

13) n. 126221147 con saldo apparente di L. 20.000.000;

14) n. 126221450 con saldo apparente di L. 20.000.000;

15) n. 126221551 con saldo apparente di L. 20.000.000;

16) n. 126221854 con saldo apparente di L. 20.000.000;

17) n. 126222258 con saldo apparente di L. 20.000.000;

18) n. 126222460 con saldo apparente di L. 20.000.000;

19) n. 126222561 con saldo apparente di L. 20.000.000;

20) n. 126254792 con saldo apparente di L. 20.000.000;

21) n. 126352200 con saldo apparente di L. 17.000.001;

22) n. 126352402 con saldo apparente di L. 15.000.001;

23) n. 126352503 con saldo apparente di L. 20.000.000;

24) n. 126352604 con saldo apparente di L. 20.000.000;

25) n. 126352907 con saldo apparente di L. 7.628.004;

26) n. 126353109 con saldo apparente di L. 20.000.000;

27) n. 126353210 con saldo apparente di L. 20.000.000;

28) n. 126355028 con saldo apparente di L. 20.000.000;

29) n. 126355129 con saldo apparente di L. 20.000.000;

30) n. 126409790 con saldo apparente di L. 20.000.000;

31) n. 126899137 con saldo apparente di L. 12.400.000;

numero cinque libretti di deposito a risparmio al portatore accesi presso il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., sede di Reggio Emilia e precisamente:

- 1) R.L. 68894.24 «Febbraio 91» con un saldo apparente di L. 20.000.000;
- 2) R.L. 71306.11 «Febbraio 91» con un saldo apparente di L. 15.728.600;
- 3) R.L. 71307.12 «Febbraio 91» con un saldo apparente di L. 9.722.053;
- 4) R.L. 70988.81 «Azzurro» con un saldo apparente di L. 18.093.657;
- 5) R.L. 70990.83 «Giallo» con un saldo apparente di L. 19.794.157,

autorizzando gli istituti emittenti al rilascio dei duplicati dei libretti di deposito a risparmio al portatore decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sempre che in detto termine non sia proposta opposizione da parte di eventuali dedentori.

Achille Rosselli.

C-21474 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Ancona, con decreto del 15 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di Iesi, filiale di Montemarciano il 7 aprile 1992 di L. 10.000.000 matricola 198.166-92 n. 5897/61, ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Barchiesi Cesare.

C-21442 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 20 giugno 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1000230/72, emesso dal Credito Romagnolo, sede di Rimini in data 6 dicembre 1991, con scadenza 9 giugno 1992, del valore di L. 10.000.000 oltre interessi maturati e maturandi, autorizzando la banca a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21467 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 17 giugno 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/29692, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Villasanta denominato Non Intestato con un saldo apparente di L. 35.000.000 alla data del 5 giugno 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Galimberti Luigia.

C-21472 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Presidente Tribunale Napoli, 4 marzo 1992, pronunciato ammortamento buoni fruttiferi Credito Industriale Banco di Napoli n. 34628112 di L. 5.000.000, emesso il 2 ottobre 1989 scadente il 2 aprile 1991 e n. 28573508 di L. 15.000.000, emesso il 2 ottobre 1989 scadente il 2 aprile 1991.

Opposizione novanta giorni.

Vitiello Assunta.

N-496 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto 22 aprile 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferri Giovanni - Francesco, Achille, Leonardo, Maria nato a Padova il 12 marzo 1953 per sé e quale legale rappresentante del figlio minore Ferri Sebastiano, Leopoldo nato a Padova il 26 maggio 1988 siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «De Lazara».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nel termine di legge.

Giovanni Francesco Achille Leonardo Maria Ferri

p. Sebastiano Leopoldo Ferri (minore):
Giovanni Francesco Achille Leonardo Maria Ferri

C-21478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli data 22 giugno 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Basile Emmanuele, nato in Napoli il 1° agosto 1918 e residente in Napoli alla via A. Di Massimo, 75, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Emmanuele» in «Emanuele».

Opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Basile Emmanuele.

N-501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 17 giugno 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Scafa Pasquale Domenico nato in Torre annunziata il 12 settembre 1932 e residente ivi alla via Vesuvio, 14 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome «Pasquale Domenico» in «Pasquale, Domenico».

Opposizione trenta giorni.

Scafa Pasquale Domenico.

N-502 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 6 giugno 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Artina Alexandre Angel nato a Beziers (F) il 14 luglio 1936 e residente a Ranica, via Marconi, n. 39, a sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1235, per ottenere il cambiamento del nome «Alexandre Angel» con quello di «Alessandro».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Artina Alexandre Angel.

C-21471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 9 giugno 1992, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Masera Maria nata a Riva del Garda il 23 agosto 1961 e residente a Trento in via Matteotti, 18 per il cambiamento del proprio nome da «Maria-Antonietta» in «Maria Antonietta».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi ai sensi di legge.

Masera Maria.

C-21507 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 maggio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Francesca Ginevra Giuliana Parenti nata a Milano il 6 maggio 1972 e residente a Milano in via Costanza n. 15, in quello di «Ginevra Francesca Giuliana Parenti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Francesca Ginevra Parenti.

M-7207 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 10 giugno 1992 n. 507/92 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato la morte presunta di Rivalta Pietro, nato a Bagnacavallo il 12 gennaio 1926 già residente in Bagnacavallo, via Oberdan, 27 come avvenuta alla mezzanotte del 31 dicembre 1973.

Dott. proc. Anna Rosa Venturini.

C-21466 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 28 aprile 1992 Danini Ferdinando nato il 2 marzo 1947 a Verbania, Danini Armando nato il 14 novembre 1950 a Verbania e Martinetti Caterina in Danini il 3 giugno 1914 a San Bernardino Verbano, tutti residenti in Bieno di San Bernardino Verbano; hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Danini Giuseppe Domenico nato a Bieno nel 1840, Danini Giovanni Battista Luigi fu Antonio nato a San Bernardino Verbano l'11 settembre 1884 e Danini Ettore Pierino fu Antonio, nato il 2 dicembre 1889 a San Bernardino Verbano.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi può farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giovanni Frattini.

C-21508 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TO - VII****Avviso di gara a licitazione privata**

Questa U.S.S.L. intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio per la gestione della cucina a mensa, per la somministrazione dei pasti ai degenti, al personale dipendente e al Day Hospital dell'U.S.S.L. TO VII per mesi ventiquattro.

Nel servizio è compreso altresì la distribuzione dei pasti ai dipendenti.

L'importo presunto, annuo è stimato in L. 1.000.000,000 IVA compresa.

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 68, lett. b) della L.R. 13 gennaio 1981 n. 2, secondo i seguenti criteri di valutazione:

prezzo forfettario mensile;
monte ore annuo;
numero addetti;
organizzazione del lavoro e proposte di menù per degenti e per il personale dipendente.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta valutata in centesimi.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie domande in bollo, di invito alla gara all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L. TO VII, lungo Dora Firenze, 87 - 10153 Torino, entro il termine prelatorio delle ore 12 del giorno 4 settembre 1992.

Sulla busta contenente alla domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione per la gestione cucina U.S.S.L. TO VII».

I requisiti minimi di ammissione alla gara saranno la dimostrazione di un fatturato svolto nell'ultimo anno (1991) di almeno tre volte l'importo annuo presunto della gara, come sopra specificato.

Alla domanda di partecipazione, al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, gli interessati dovranno allegare:

- a) certificato in bollo di iscrizione alla competente C.C.I.A.A.;
- b) idonea certificazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta;
- c) attestazioni rilasciate da U.U.S.S.L.L. o Enti pubblici o grandi aziende dalle quali risulti che la ditta richiedente abbia svolto, almeno in un anno dell'ultimo triennio, il servizio in gestione di cui alla presente licitazione, o che abbia provveduto anche solo alla somministrazione dei pasti, con rispettivo importo e periodo;
- d) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

1) che la ditta non si trovi in alcune delle cause di esclusione della partecipazione alla gara di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

2) gli importi per ogni singolo anno del volume di affari del triennio 1989-1990-1991;

3) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni (1989-90-91), con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) il numero dei dipendenti risultanti al libro paga al 31 dicembre 1991.

Le domande non vincolano l'U.S.S.L. che si riserva di invitare alla gara quelle ditte che a sua discrezione, ritiene, idonee ad assumere il servizio.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Fabbricatore.

T-1826 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TO - VII

Avviso di gara a licitazione privata

Questa U.S.S.L. VII bandisce fra le imprese di pulizia, una gara a licitazione privata per i servizi di pulizia e sanificazione dei locali di tutta la stessa U.S.S.L. per gli anni 1993 e 1994, gara in tre lotti, da espletarsi secondo la normativa prevista dalla Legge Regionale 13 gennaio 1981 n. 2, all'art. 68, primo comma, punto secondo, lettera b.

Detta gara concerne l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione per una superficie complessiva presunta di 18.100 mq, suddivisi in tre lotti di diverse superfici.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà effettuato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed anche per un solo lotto.

Le imprese di pulizia che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire entro *quindici giorni* dalla data della presente pubblicazione, domanda documentata, in carta legale, indirizzata a U.S.S.L. TO VII - Ufficio protocollo, lungo Dora Firenze, 87 - 10153 Torino.

A corredo della domanda le imprese interessate dovranno allegare alla medesima, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, in originale o in copia autenticata.

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'importo globale data e destinatario delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

3) documentazione prevista dall'art. 10, lettere a), b), d), e), della legge 30 marzo 1981 n. 113, da prodursi nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) documentazione di cui all'art. 12, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113;

5) indicazione dei tecnici e del numero del personale dipendente minimo che sarà adibito giornalmente al servizio di pulizia e sanificazione per ciascun lotto e struttura.

Sulla busta contenente la documentazione dovrà essere apposta, ben visibile, la dicitura, «Domanda documentata per gara pulizia locali U.S.S.L. TO VII».

Il seguente avviso e le susseguenti domande delle imprese non vincolano la U.S.S.L. indicente, che pertanto si riserva ogni facoltà consentita dalla legge.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Fabbricatore.

T-1827 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Avvocatura

Publicazione ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55

In esecuzione della delibera n. 111 del 22 luglio 1991 si è tenuta il giorno 10 gennaio 1992 una licitazione privata con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e art. 89, lett. a) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 e n. 827 e modificato dal R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339, per la forniture di ricambi originali per autocarri, autovetture-motocarri Apecar Piaggio e Motoguzzi, suddivisa in 6 lotti:

1° Lotto: Ricambi Fiat - Importo a base d'appalto: L. 84.033.613 più IVA.

Ditte invitate: 8 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 2 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Centro ricambi auto S.r.l. con il ribasso del 26% (ventiseipercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

2° Lotto: Ricambi Fiat - Importo a base d'appalto: L. 79.831.933 più IVA.

Ditte invitate: 8 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 3 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Centro ricambi auto S.r.l. con il ribasso del 26,50% (ventiseicinquantespercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

3° Lotto: Ricambi Alfa Romeo - Importo a base d'appalto: L. 84.033.613 più IVA.

Ditte invitate: 8 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 2 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Centro ricambi auto S.r.l. con il ribasso del 25,70% (venticinquesettantespercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

4° Lotto: Ricambi Alfa Romeo - Importo a base d'appalto: L. 75.630.252 più IVA.

Ditte invitate: 8 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 3 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Centro ricambi auto S.r.l. con il ribasso del 22,55% (venticinquecinquantacinquepercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

5° Lotto: Ricambi Moto Guzzi - Importo a base d'appalto: L. 58.823.529 più IVA.

Ditte invitate: 1 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 1 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Center Moto S.n.c. con il ribasso del 10% (diecipercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

6° Lotto: Ricambi Apecar Piaggio - Importo a base d'appalto: L. 63.025.210 più IVA.

Ditte invitate: 2 come da elenco presso l'Avvocatura.

Ditte partecipanti: 2 come da elenco presso l'Avvocatura Municipale.

Ditta aggiudicataria: Moto Tecnica Isaia S.r.l. con il ribasso del 10,50% (diecicinquantapercento).

Delibera di aggiudicazione n. 1129 del 7 maggio 1992;

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

N-497 (A pagamento).

A.T.I.- ITALSTRADE - S.p.a. (Mandataria)
Infrasud Progetti S.p.a.

C.C.C. Furlanis Costruzioni Generali S.p.a.
Impresa Ietto S.p.a.

Concessionaria del presidente della Giunta regionale della Campania

Esito gara - Licitazione privata relativo ai lavori di realizzazione dell'Asse Viario denominato «collegamento A30 - ss. 268»

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, successive modifiche ed integrazioni, l'A.T.I. Italstrade S.p.a. (Mandataria) - Infrasud Progetti S.p.a. - C.C.C. - Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Impresa Ietto S.p.a., Riviera di Chiaia n. 207, Napoli - Tel. 081/422182 - Telefax 081/422394, comunica che:

a) la gara è stata espletata ai sensi dell'art. 24, lett. b) legge n. 584/77 in Napoli, Riviera di Chiaia n. 207;

b) le imprese che avevano richiesto di essere prequalificate sono:

1) Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 2) Impresa Pietro Messere S.p.a.; 3) Gruppo Di Penta Costruzioni S.p.a.; 4) Itinera Costruzioni Generali S.p.a.; 5) Impresa Dicorato S.p.a.; 6) Impresa Giustino Costruzioni S.p.a.; 7) A.T.I. Cosfonda S.p.a. e SEC S.r.l.; 8) Impresa De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 9) Impresa Todini Costruzioni Generali S.p.a., 10) A.T.I. SIA S.p.a., CIAR, Sante Antonicola S.p.a., Dipiù di Europa S.r.l.; 11) Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a.; 12) Impresa SAIN S.p.a.; 13) Impresa Edistra S.p.a.; 14) Impresa Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 15) A.T.I. Buontempo Costruzioni Generali S.p.a., Impresa Angiolini Bortolotti; 16) Impresa Gambogi Costruzioni S.p.a.; 17) A.T.I. Armando Torri S.p.a., Riva S.p.a., Lodigiani S.p.a.; 18) Impresa COGEMAR S.p.a.; 19) Impresa

ing. Salvatore Fiore S.p.a.; 20) Impresa SAISEB S.p.a.; 21) Impresa Mondelli S.p.a.; 22) A.T.I. Impresa Costruzioni Adanti Solazzi e C., Impresa Solazzi e C. S.p.a., Industrie Minerarie Scavi e Rilevati; IMSER S.p.a.; 23) A.T.I. Consorzio Coinop, Imec S.p.a., Edilgema S.p.a.; 24) Coestra S.p.a.; 25) Ingg. Provera e Carrassi; 26) Raiola ing. Angelo S.p.a.; 27) A.T.I. Cosma, Schiavo Costruzioni S.p.a.; 28) Ing. Mantelli e C. S.p.a.; 29) Michele Grandinetti Costruzioni S.n.c.; 30) A.T.I. Balsamo Costruzioni S.p.a., ing. G. Manfredi, IREP S.p.a., Strutte S.p.a., Pa e Co Panifici Costruzioni, D'Alessio Faraone e Mennella S.n.c.; risultavano ammesse alle fasi successive di gara n. 25 Imprese e segnatamente quelle evidenziate sub. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29;

c) presentavano offerta in conformità agli atti di gara:

1) Todini Costruzioni Generali S.p.a.; 2) Tuccillo S.p.a.; 3) A.T.I. Co.In.Op. - Imec - Edigema;

d) in considerazione dell'incompletezza, dell'idoneità tecnica e/o economica delle offerte, l'A.T.I. concessionaria non ha aggiudicato l'Appalto.

p. Italstrade S.p.a. - Mandataria
Il procuratore: dott. ing. Nicola Oliva

N-500 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - D.G.P.C.S.A. - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46679114-9115-9086.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 15, lettera a) e successive modificazioni e art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 100.000 paia di guanti da lavoro di cuoio di tipo pesante;

c) divisione in lotti: lotto unico;

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di consegna: in una unica soluzione entro venti giorni come meglio specificato nella lettera di invito dopo il favorevole collaudo.

La fornitura dovrà essere approntata per il collaudo entro sessanta giorni solari dall'esecutività del contratto presso lo stabilimento della Società aggiudicataria.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 21 agosto 1992;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46679114-9115-9086, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, all'Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno - Roma - Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1992. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 2, comma primo, lettere a), c); all'art. 13, comma primo, lettere a), b), della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare, con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. Anche in tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), la documentazione, non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 12 novembre 1992 alle ore 12.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub. 6.b).

11. Data di invio del bando: 11 luglio 1992.

Roma, 11 luglio 1992

Il direttore centrale: Cozzani.

C-21485 (A credito).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - D.G.P.C.S.A. - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46679114-9115-9086.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata su prezzo base palese ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 15, lettera a) e successive modificazioni e art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: lotto n. 1: 11.000 maglioni sottotuta con collo a lupetto - Lotto n. 2: 11.000 maglioni sottotuta con collo alupetto;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte di partecipazione per uno o entrambi i lotti in relazione alla potenzialità della ditta.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di consegna: in una unica soluzione entro venti giorni dopo la comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

Le forniture dovranno essere approntate per il collaudo entro sessanta giorni solari dall'esecutività del contratto presso gli stabilimenti delle Società aggiudicataria.

Le ditte dovranno precisare il lotto per il quale intendono concorrere.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 20 agosto 1992;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/46679114-9115-9086, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, all'Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno - Roma. La domanda di cui sopra, se formulata in Italia, dovrà essere redatta in carta legale;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1992. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero Interno D.G.P.C.S.A. le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 2, comma primo, lettere a), c); all'art. 13, comma primo, lettere a), b), della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare, con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. Anche in tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), la documentazione, non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

La domanda e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 12 novembre 1992 alle ore 12.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub. 6.b).

11. Data di invio del bando: 11 luglio 1992.

Roma, 11 luglio 1992

Il direttore centrale: Cozzani.

C-21486 (A credito).

COMUNE DI GERACE (Prov. di Reggio Calabria)

*Lavori consolidamento e recupero Castello Normanno
e Parco adiacente a Gerace*

Importo a base d'appalto L. 2.630.000.000.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che per l'appalto dei lavori in oggetto è stata indetta licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, lett. a), legge n. 584/77; art. 1, lett. a) legge n. 14/73 integrato ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, alla quale sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.A.C.A.I.M. - Venezia; 2) Grassetto Costruzione - Roma; 3) Notarimpresa - Novara; 4) Geosonda - Roma; 5) Italo Marin - Remanzacco (BO); 6) Costanzo - Misterbianco (CT); 7) Italsonda - Cercola (NA); 8) CCPL - Reggio Calabria; 9) Geosud - Roma; 10) CONSCOOP - Forlì; 11) Rodio - Casalmiocco (MI); 12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 13) Starinternational - Trezzano (MI); 14) Ferrocemento - Roma; 15) Società Italiana per Condotte D'Acqua - Roma; 16) COS.MA. - Vicenza; 17) Magri - Parma.

Alla licitazione privata, esperita in data 16 aprile 1991, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Geosud - Roma; 2) Rodio - Uff. di Zona - Bari; 3) Star International - Trezzano; 4) COSMA - Vicenza; 5) Ferrocemento - Roma; 6) Geosonda - Roma.

Vincitrice della licitazione privata è stata la Società Geosud di Roma che ha offerto il maggio ribasso del 23,50% sull'importo a base d'asta.

Gerace, 19 maggio 1992

Il sindaco: on. Giuseppe B. Fimognari.

C-21487 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Ariano Irpino

Questa direzione deve provvedere, a mezzo licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 89, lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, all'aggiudicazione della fornitura di gasolio per le esigenze di questo Istituto, con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 luglio 1992.

La fornitura consisterà in circa 1.370.000 di gasolio annui, le consegne dovranno essere eseguite porto franco presso i serbatoi della Casa Circondariale di Ariano Irpino, sita in contrada Grignano n. 60 - Ariano Irpino (provincia di Avellino) - numero telefonico 0825/891261 - numero di fax 0825/891007, secondo le necessità in considerazione della capienza di detti serbatoi a circa 147.000.

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre le quarantotto ore successive alla richiesta anche telefonica, potranno partecipare alla gara raggruppamenti di imprese con la presentazione di offerta congiunta in applicazione dell'art. 9 della legge 113, del 30 marzo 1981.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara per la iscrizione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta il 4 luglio 1992.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate alla Direzione della Casa Circondariale sita in contrada Grignano n. 60 di Ariano Irpino (AV) c.a.p. 83031.

Questa direzione provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte entro il 15 settembre 1992.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione dei concorrenti nonché le informazioni e le formalità di cui alla lettera n) dell'art. 5 della legge 113 del 30 marzo 1981.

Il direttore della Casa Circondariale di Ariano Irpino:
dott. Salvatore Iuliani

C-21494 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore contratti e appalti Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 Telefono (011) 5765-2439

Avviso di licitazione privata

È indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione, mediante imprese, del Servizio Sgombro Neve dal suolo pubblico della Città per la stagione invernale 1992/93, con possibilità di estensione per la stagione 1993/94.

Criteri di aggiudicazione: artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

La gara sarà valida in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto e qualunque sia il numero dei lotti per i quali sia stata presentata offerta.

Ciascuna ditta potrà aggiudicarsi non più di tre lotti.

Importi annuali a base di gara:

- Lotto A - L. 550.000.000;
- Lotto B - L. 570.000.000;
- Lotto C - L. 550.000.000;
- Lotto D - L. 640.000.000;
- Lotto E - L. 520.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: secondo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato particolare d'appalto e la normativa vigente.

Tempo di esecuzione: secondo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato particolare d'appalto.

È consentita la partecipazione di imprese riunite e consorzi.

Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il civico Settore Tecnico XVII LL.PP. Servizio Sgombero Neve, piazza della Repubblica, 6, II piano, Torino - telefono 011/5765-2667.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, con la seguente indicazione da riportarsi integralmente come qui di seguito evidenziato: Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico XVII LL.PP. Servizio Sgombero Neve), piazza Palazzo di Città, 1, entro il 3 agosto 1992.

Nella domanda il legale rappresentante dovrà indicare:

a) che la ditta è stata affidataria di servizio sgombero neve presso Enti Pubblici per almeno una stagione invernale negli ultimi dieci anni, indicando il periodo, l'importo ed il luogo di esecuzione;

b) che il servizio sarà svolto utilizzando mezzi meccanici di proprietà o a disposizione (leasing o nolo a freddo) in numero non inferiore a quello indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

c) che sarà utilizzato personale (spalatori) dipendente dall'impresa o socio della cooperativa.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

Torino, 7 luglio 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

L'assessore agli affari legale: prof. Francesco Pizzetti

T-1828 (A pagamento).

I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII

In esecuzione della deliberazione n. 293 del 10 luglio 1992 si informa che è stata indetta gara a licitazione privata ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di servizi infermieristici e di terapia della riabilitazione presso le strutture dell'Istituto site in Bologna in via dell'Osservanza, 35/2, viale Pepoli, 3/4, via Saliceto, 71 e viale Roma, 21, per un monte ore presunto di n. 50.000 annue, di cui n. 43.500 per i servizi infermieristici e n. 6.500 per i servizi di terapia della riabilitazione.

L'importo massimo presunto di spesa è di L. 1.500.000.000 per il periodo di un anno decorrente dall'inizio del servizio stesso.

Il presente rapporto potrà essere prorogato di ulteriori anni uno.

1. Ente appaltante: I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma, 21 - 40139 Bologna.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.

3. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di ditte partecipanti: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito.

4. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno, a pena di esclusione, allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dal D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito nella legge 12 luglio 1991, n. 203, autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 1 D.P.C.M. n. 187;

c) dichiarazione relativa all'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

d) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta;

e) elenco dei più significativi servizi analoghi a quello oggetto della presente licitazione privata effettuati negli ultimi tre esercizi (1989-1990-1991) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Non saranno prese in considerazione offerte di ditte che abbiano un fatturato medio annuo inferiore a L. 1.500.000.000.

5. Le imprese richiedenti dovranno altresì presentare, a pena di esclusione, le seguenti ulteriori dichiarazioni anche sotto la forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) ubicazione della sede legale e/o operativa nella regione Emilia-Romagna;

c) numero dei dipendenti direttamente impegnati in servizi infermieristici e/o di terapia della riabilitazione forniti del richiesto titolo professionale non inferiore a sessanta unità di cui almeno 2/3 domiciliati nella regione Emilia-Romagna.

6.a) Termine improrogabile e perentorio di ricezione per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 18 agosto 1992 (per termine si intende quello entro il quale le richieste debbono pervenire all'ente);

b) indirizzo al quale debbono essere inviate le istanze: vedere punto 1.

Le domande dovranno essere redatte in carta legale inviata a mezzo raccomandata a.r., o a mano, in busta sigillata con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) lingua nella quale debbono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni sessanta dalla data sub 6.a).

8. Ulteriori indicazioni:

a) ogni eventuale ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio economato dell'I.P.A.B. Istituto Giovanni XXIII, viale Roma, 21 - Bologna tel. 051/450300;

b) la richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli

Il presidente: prof. Giannino Galloni

C-21449 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI ASCOLI PICENO

Il giorno 5 ottobre 1992 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale di Ascoli Piceno, via Navicella, 218 - Ascoli Piceno, una licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 89, lett. b) e con modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di gasolio per riscaldamento, con occorrenza aperta alle ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 8 luglio 1992 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed alla *Gazzetta Ufficiale della CEE*.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 10.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 14 agosto 1992 corredata dalla documentazione di cui agli artt. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11 e 12, comma primo, lettere a) e c), 13, comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

La richiesta d'invito alla gara non vineola l'Amministrazione.

Informazioni possono essere richieste al numero tel. 0736/402141.

Ascoli Piceno, 8 luglio 1992

p. Il direttore a.p.c.

Il vice direttore: dott. Pietro D'Angeli

C-21495 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 24/92)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011.26141 - telecopiatrice 011.2620.354) indice gara un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e dell'art. 8, quarto comma d.lg. 15 gennaio 1992, n. 48.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, n. 50 e la fornitura sarà di n. 400 contenitori per raccolta vetro in vetroresina o in polietilene.

Importo complessivo a base di gara: L. 378.000.000 (IVA esclusa).

Termini di consegna della fornitura: a settantacinque giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1992, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge 113/81;

di impegnarsi a consegnare, franco stabilimento A.M.I.A.T. in via Germagnano n. 50, Torino, un campione del contenitore offerto, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E. in originale o copia autentica, per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12, lett. a) legge 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. a) legge 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, della propria organizzazione commerciale (art. 13, lett. b) legge 113/81).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.T. esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 10 luglio 1992.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

Il presidente: prof. Michele Olivetti

C-21499 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

Empoli

Pellicole radiografiche e prodotti chimici

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, piazza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b), c). —

3.a) Luogo di consegna: Servizi di Radiologia ospedale S. Giuseppe di Empoli, S. Verdiana di Castelfiorentino e Poliambulatoria via Rozzalupi di Empoli;

b) oggetto dell'appalto: Pellicole radiografiche idonee all'impiego con schermi di rinforzo alle terre rare a fluorescenza verde o equivalenti e prodotti chimici per sviluppatrici automatiche.

Importo triennio 1993/1994/1995 indicativo e non vincolante: 4.500.000.000 di lire, al lordo del ribasso d'asta, I.V.A. esclusa;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la gara si articola in un unico lotto e pertanto l'offerta dovrà essere inviata per l'intera fornitura. La fornitura sarà aggiudicata ad un'unica ditta;

d) —

4. Termine di consegna: triennio 1993/1994/1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81 e successiva modifica D.L. n. 48/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 4 settembre 1992;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81 e successiva modifica D.L. n. 48/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989/1990/1991). Per «identico» si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica, con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni. A pena di esclusione, l'importo relativo alle forniture identiche effettuate nell'ultimo triennio (1989/1990/1991) non deve essere inferiore a tre volte il valore della fornitura oggetto della gara;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1989/1990/1991) con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione: listino prezzi della ditta, in vigore al momento della presentazione della domanda di partecipazione, ad illustrazione dell'ampiezza di produzione e relativo marchio di fabbrica di cui si considerano non vincolanti eventuali normative e regolamenti che la Ditta abbia indicato in calce al listino stesso.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 15, lettera b) della legge n. 113/81 e successiva modifica D.L. n. 48/92, a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, valutato in base al punteggio attribuito con i criteri indicati nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni: il Capitolato Speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. 18, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invito del bando: 7 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-21500 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale per i servizi speciali e la meccanizzazione

Avviso di gara mediante appalto-concorso (legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni - Procedura ristretta accelerata)

La Ragioneria Generale dello Stato dovrà esperire gara, mediante appalto-concorso, per:

acquisizione di n. 23 sistemi elaborativi funzionanti con sistema operativo UNIX System V, compatibile con la definizione fornita da X/open portability guide, terza versione, agosto 1988, con diverse caratteristiche rientranti, in linea di massima, nei seguenti valori:

memoria centrale da 16 a 48 MByte;

sottosistema dischi da 2,5 a 8 GByte;

dispositivi di connessione (porte RS232) da 8 a 60.

Ogni sistema dovrà essere fornito di unità di backup, di console, di stampante di console e di stampante di sistema.

Per ogni sistema dovranno inoltre essere fornite le seguenti ulteriori apparecchiature:

terminali asincroni tipo VT220 da n. 5 a n. 25;

personal computer 80386/sx da n. 2 a n. 5;

stampanti ad impatto da n. 3 a n. 13;

stampanti laser n. 1 o n. 2;

fornitura del servizio di manutenzione.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo a quello di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma (La Rustica).

Il termine di consegna delle apparecchiature è di trenta giorni a partire dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta registrazione del contratto presso la Corte dei conti.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate presso le sedi delle Ragionerie Provinciali dello Stato (R.P.S.) ubicate nelle provincie delle Regioni Sicilia e Toscana nonché presso il C.E.D. - La Rustica.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'invio degli inviti a presentare l'offerta sarà effettuato entro quaranta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'istanza a partecipare alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito e comunque non sarà inferiore ai dodici giorni. Unitamente alle lettere di invito sarà fornita alle imprese copia del capitolato e degli schemi contrattuali.

Pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 10, 11 e 12 lettere a) e c) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le imprese concorrenti dovranno fornire dimostrazione circa le proprie capacità tecniche secondo quanto previsto dall'art. 13, punti a), b) e c) della stessa legge n. 113/81.

Dovrà essere assicurata l'assistenza tecnica in ogni provincia in cui le apparecchiature vanno installate.

A tal fine dovrà essere indicato il numero e la dislocazione dei centri di assistenza tecnica.

Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, della qualità e delle caratteristiche dei prodotti offerti, del tipo di organizzazione del servizio di assistenza tecnica, dei termini di consegna, dell'anno di entrata in commercio delle apparecchiature.

La validità dell'offerta deve essere di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% (ovvero al 20% nel caso di locazione) dell'importo contrattuale.

La fornitura è soggetta alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e, in quanto compatibili, del Capitolato generale d'oneri del Provveditorato Generale dello Stato e del Capitolato d'oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e prodotti diversi e per la prestazione di servizi in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato generale dello Stato o col suo intervento.

Altre informazioni possono essere richieste alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma, tel. 22930534 - 22930535 - Fax 22930700.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 13 luglio 1992.

Il ragioniere generale dello Stato:
dott. Andrea Monorchio

C-21542 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzi base palesi che si terrà in data 24 settembre 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

Kg. 90.000 di cioccolato extrafondente, lotto unico;

Kg. 47.500 di cacao in polvere, lotto unico;

n. 10.140.000 bottigliette cl. 3 liquore di caffè, suddivisi in sei lotti uguali;

n. 5.370.000 contenitori di grappa cl. 3, suddivisi in tre lotti uguali, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro sessanta giorni a decorrere dal quinto giorno successivo alla data della lettera raccomandata con a.r. con la quale l'A.D. parteciperà alla ditta contraente l'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei conti, del provvedimento di approvazione del contratto, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Min. Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 30 luglio 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettere a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telecopio — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui all'art. 10 comma primo, lett. a), b), d), e) ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione e/o la documentazione richiesta l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 10 settembre 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore generale ammiraglio ispettore (CM):
Benedetto Cipollaro

S-10092 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura
di emoderivati per trentasei mesi*

1. Ente appaltante - E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 - tel. 030/39951 - telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione - Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità legge 30 marzo 1981 n. 113, integrata con D. Lgs. 15 gennaio 1992 n. 48, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e legge regionale 29 gennaio 1975 n. 28 in quanto compatibili.

3. a) luogo di consegna - Presso il Magazzino Farmacia Interna;

b) e c) natura e quantità prodotti da fornire Emoderivati. La fornitura è suddivisa in lotti, aggiudicabili singolarmente. I prodotti sono dettagliatamente descritti nell'allegato A) al capitolato speciale.

L'importo presunto è di L. 4.100.000.000 (Iva compresa).

4. Termine di consegna - Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 9. L'impresa che concorra in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6. a) Termine per ricezione domande partecipazione 4 settembre 1992, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate - Vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte. Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Presumibilmente entro sessanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economiche - tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione prevista dagli artt. 10, 11, 12 comma 1, punti a) e c), 13 comma 1 punti a), b) ed e) della legge 113/81 (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (per le ditte iscritte in Italia) (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

dichiarazioni e documentazioni previste dall'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione - art. 15 lettera a) della legge 113/81 (prezzo più basso), per singolo lotto.

10. Altre indicazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di trentasei mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare U.O. Provveditorato, tel. 030/3995222.

11. Data di spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21489 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

*Bando di gara per fornitura di cannule,
cateteri e sonde per un periodo di ventiquattro mesi*

1. Ente appaltante. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, I-25123 Brescia - tel. 0039/30/39951 - telefax 0039/30/393516.

2. Procedura di aggiudicazione. Licitazione privata con modalità legge 30 marzo 1981 n. 113, modificata da decreto legislativo 15 gennaio 1992 n. 48, e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339 e legge regionale 29 gennaio 1975 n. 28 in quanto compatibili.

Stante la cessazione nel mese di luglio del c.a. della attuale fornitura, l'ente dispone l'adozione di procedura accelerata.

3. a) Luogo di consegna. Presso il Magazzino della Farmacia Interna;

b) natura e quantità prodotti da fornire cannule, cateteri e sonde per i vari servizi e divisioni dell'ente.

L'importo presunto è di L. 11.000.000.000.

I prodotti sono dettagliatamente descritti negli allegati da A) a U) al capitolato speciale.

4. Termine di consegna.

Consegne in porto franco, frazionale, solo su richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/91, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6. a) Termine per ricezione domande partecipazione: 4 settembre 1992 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate. Vedi punto 1., ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte. Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Presumibilmente entro novanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore ed informazioni per la valutazione economico-tecnica (da allegarsi alla domanda di partecipazione);

documentazione prevista dagli artt. 10, 11, 12 comma 1, punti a) e c), 13 comma 1 punti a), della legge 113/81;

certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (per le ditte Italiane);

dichiarazione dei lotti per i quali la ditta intende partecipare e relative schede tecniche in lingua italiana, come meglio specificato nell'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione. Art. 15 lettera a) della legge 113/81 (prezzo più basso), per lotti, purché offerti nella loro interezza.

10. Altre indicazioni. Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di ventiquattro mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare U.O. provveditorato, tel. 0039/30/3995991.

11. Data di spedizione bando, 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21490 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO CIVILE DI BRESCIA

*Bando di gara per la fornitura
di guanti sanitari monouso per trentasei mesi*

1. Ente appaltante - E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 - tel. 030/39951 - telecopia 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione - Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità legge 30 marzo 1981 n. 113, integrata con D. Lgs. 15 gennaio 1992 n. 48, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e legge regionale 29 gennaio 1975 n. 28 in quanto compatibili. Stante l'imminente scadenza dell'attuale fornitura l'Ente dispone l'adozione di procedura accelerata.

3. a) luogo di consegna - Magazzino Farmacia Interna;

b) e c) natura e quantità prodotti da fornire. Guanti sanitari monouso, come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza.

L'importo globale è presunto in L. 1.500.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 9.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

6. a) Termine per ricezione domande partecipazione 4 settembre 1992, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate - Vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nelle quali devono essere redatte. Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Entro sessanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione prevista dagli artt. 10, 11, 12 comma 1, punti a) e c), 13 comma 1 punti a), (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (per le ditte iscritte in Italia) (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

documentazione e campionature previste dall'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione - art. 15 lettera a) della legge 113/81 (prezzo più basso), per singolo lotto, purché offerto nella sua interezza.

10. Altre indicazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di trentasei mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare U.O. Provveditorato, tel. 030/3995947.

11. Data di spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21491 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO CIVILE DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di Pace Maker ed elettrocatereteri per ventiquattro mesi

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità legge 30 marzo 1981 n. 113, integrata con D. Lgs. 15 gennaio 1992 n. 48, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e legge regionale 29 gennaio 1975 n. 28 in quanto compatibili.

3. a) luogo di consegna. Magazzino Farmacia Interna;

b) e c) natura e quantità prodotti da fornire. Pace maker ed elettrocatereteri, come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza.

L'importo globale è presunto in L. 3.900.000.000 (Iva compresa).

4. Termine di consegna - Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 9. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6. a) Termine per ricezione delle domande di partecipazione 4 settembre 1992, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate - Vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nelle quali devono essere redatte. Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Entro sessanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione prevista dagli artt. 10, 11, 12 comma 1, punti a) e c), 13 comma 1, punti a) della legge 113/81 (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (solo per le ditte iscritte in Italia), (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

documentazione prevista dall'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione. Art. 15 lettera a) della legge 113/81 (prezzo più basso), per singolo lotto, purché offerto nella sua interezza.

10. Altre indicazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di ventiquattro mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare U.O. Provveditorato, tel. 030/3995912.

11. Data di spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-21492 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di presidi ed accessori per dialisi extracorporea e peritoneale per ventiquattro mesi

1. Ente appaltante. E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità legge 30 marzo 1981, n. 113, integrata con D.LGS. 15 gennaio 1992, n. 48, e R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e L.R. 29 gennaio 1975, n. 28, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna. Magazzino Farmacia Interna o domicilio dei pazienti;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire. Presidi ed accessori per dialisi extracorporea e peritoneale, come specificato nell'allegato A) al Capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interessezza.

L'importo globale è presunto in L. 7.700.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 9. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione. 4 settembre 1992 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate. Vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nelle quali debbono essere redatte. Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte. Entro novanta giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

documentazione prevista dagli artt. 10, 11, 12 comma 1, punti a), e c), 13 comma 1, punto a) della legge n. 113/81 (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (solo per le ditte iscritte in Italia) (devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

documentazione prevista dall'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione. Art. 15, lett. a) della legge n. 113/81 (prezzo più basso), per singolo lotto, purché offerto nella sua interessezza.

10. Altre indicazioni. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatriche saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di ventiquattro mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare alla U.O. Provveditorato, tel. 030/3995912.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 10 luglio 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi.

C-21493 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F. comunica che, alle 3 distinte licitazioni private espletate il 21 febbraio 1992 per l'appalto della fornitura e trasporto di reagenti chimici - disinfettanti B.A. L. 4.960.000.000, 16 lotti; flocculanti B.A. L. 3.050.000.000, 9 lotti; alcalinizzanti B.A. L. 440.000.000, 10 lotti, sono state invitate le seguenti imprese:

Disinfettanti: 1) Masnata Chimici S.p.a. - Elmas (CA); 2) Metallochimica Sarda - Cagliari; 3) Chimica Sarda - Sassari; 4) Caffaro S.p.a. - Milano; 5) Chimica Midas S.r.l. - Sassari; 6) Montefluos S.p.a. - Milano; 7) Impac S.n.c.

Hanno partecipato alla gara le ditte indicate ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) ed è stata aggiudicata — col sistema di cui all'art. 15, primo comma, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 — alle seguenti ditte:

1) Masnata Chimici S.p.a. - via della Rinascita 7 - Cagliari, lotti 1, 2, 6B, 12, 14 e 16;

2) Chimica Midas S.r.l. - via Baldedda - Sassari, lotti 4, 6A, 7A, 8A e 10A;

3) Caffaro S.p.a. - via privata Vasto 1 - Milano.

Per i lotti 3, 5, 9, 11, 13 e 15 (ipoclorito di sodio) non è stata presentata alcuna offerta;

Flocculanti: 1) Achimar S.p.a. - Morolo (FR); 2) Masnata Chimici S.p.a. - Elmas (CA); 3) Chimica Sarda - Sassari; 4) Metallochimica Sarda - Cagliari; 5) Impac S.n.c. - Cagliari; 6) Caffaro S.p.a. - Milano; 7) Montefluos S.p.a. - Milano.

Andata deserta;

Alcalinizzanti: 1) Chimica Midas S.r.l. - Sassari; 2) Chimica Sarda S.r.l. - Sassari; 3) Masnata Chimici S.p.a. - Elmas (CA); 4) Metallochimica Sarda - Cagliari; 5) Impac S.n.c. - Cagliari; 6) Montefluos S.p.a. - Milano.

Ha partecipato la ditta Masnata Chimici S.p.a. - via della Rinascita 7 - Elmas (CA), cui è stata aggiudicata la fornitura dei lotti 1, 2, 3, 4, 6, 8 e 10 (idrossido).

Per i lotti 5, 7 e 9 (soda caustica) non è stata presentata alcuna offerta.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Onnis.

C-21488 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore ai lavori pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 11 giugno 1991 n. 9553 è stato concesso alla ditta Invitea S.p.a. di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, 1/s 8 in territorio del comune di Corsico per uso industriale, potabile, igienico-sanitario, irriguo ed antincendio.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 795 di repertorio, registrato a Milano addì 18 maggio 1992 al n. 015086 mod. serie 3A.

Milano, 10 luglio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Egidio A. Pessina.

M-7216 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Gualdi Alessio residente a Vertova, via Ronchi n. 7, codice fiscale GLD LSS 37T01 Z110Z, ha presentato in data 20 gennaio 1989 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,003 di acqua dal torrente Vertova in territorio del comune di Vertova per uso industriale (lavaggio autovetture).

Bergamo, 24 aprile 1992

p. Il dirigente del servizio reg.: dott. arch. Giuseppe Foglieni.

C-21517 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sindaco protempore Sozzi rag. Luciano del comune di Castione della Presolana, partita IVA n. 00326070166, ha presentato in data 30 ottobre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,0002 di acqua dalla sorgente «Malga Olone» in territorio del comune di Castione della Presolana (mappale n. 740) per uso approvvigionamento idrico.

Bergamo, 13 maggio 1992

Il dirigente del servizio regg.: dott. ing. M.T. Fracchiolla Lettieri.

C-21518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La Soc. Coop. S.P.O.M., ha presentato una domanda in data 7 febbraio 1991 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0526 (l/s 5,26) di acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo in territorio del comune di Schivenoglia per uso industriale vario.

Mantova, 24 febbraio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-21519 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo
di Ascoli Piceno**

La ditta «Girolami Serafino», con domanda in data 11 maggio 1992, ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua da una sorgente sita in terreno privato in località Lisciano del comune di Ascoli Piceno, per irrigare un appezzamento di terreno di sua proprietà della superficie di Ha 1,00 circa.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scandoni.

C-21520 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo
di Pesaro**

La ditta Canova Gianna (codice fiscale: CNV GNN 40B54 D969L), ha in data 9 novembre 1990 presentato domanda per derivare moduli 0,01 di acqua dal torrente Conca (subalveo), in comune di Montegrignano, località «Molino dei Pazzi», limitatamente a centotantadue giorni annuali e dodici ore giornaliere per l'approvvigionamento idrico di un allevamento zootecnico.

Pesaro, 30 marzo 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-21521 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio**

La società Colavev Cooperativa a r.l. con sede a Postalesio (SO), ha presentato in data 7 aprile 1992 una domanda datata 16 marzo 1992, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria di derivare acque di falda mediante un pozzo trivellato sul terreno contraddistinto dal F. 15 mapp. 85 in località Spinedi del comune di Postalesio per una portata di moduli max 0,155 (l/s 15,5) e mod. medi 0,035 (l/s 3,5) per uso industriale, senza restituzione delle acque in falda.

Sondrio, 24 giugno 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21522 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria**

Con istanza in data 25 novembre 1991, pervenuta a quest'ufficio il 3 dicembre 1991 ed assunta al n. 13028 di protocollo, la ditta Fortugno Sebastiano ed altri ha chiesto la concessione per derivare l/s 2 di acqua superficiale da una sorgiva affluente del torrente S. Agata per uso irriguo in agro del comune di Cardeto.

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. B. Ferrucci.

C-21523 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria**

Con istanza in data 10 febbraio 1992, pervenuta a quest'ufficio il 10 febbraio 1992 ed assunta al n. 1234 di protocollo, la ditta Gattuso Francesco ed altri, ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare l/s 0,25 di acqua superficiale dal torrente Oliveto per uso irriguo in agro del comune di Motta S. Giovanni (prot. n. 1234).

Reggio Calabria, 3 aprile 1992

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. B. Ferrucci.

C-21524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

La signora Nicoletta Merlo, cod. fisc. MRI NLT 66T69 F507P in qualità di legale rappresentante della ditta Emilio Mauri S.p.a., con sede legale in Pasturo (CO) ed insediamento produttivo in Treviglio (BG), via Bergamo n. 129, codice fiscale n. 00229170139, ha presentato in data 30 gennaio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,0066 di acqua dal pozzo sito sul mappale 6959 in territorio del comune di Treviglio per uso industriale (commercio prodotti caseari).

Bergamo, 13 maggio 1992

Il dirigente del servizio reg.: dott. ing. M.T. Facchiolla Lattieri.
 C-21525 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il signor Bettoni Tarcisio (cod. fisc. BTT TCS 57C12 C800Y), quale amministratore unico della ditta Bettoni S.r.l. con sede in Azzone (BG) in via Chiesa, 9, ha presentato in data 26 novembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,00032 di acqua dal pozzo sito sui mappali n. 3303 - 605 in territorio del comune di Colere per uso industriale (lavaggio inerti).

Bergamo, 24 aprile 1992

p. Il dirigente del servizio reg.: dott. arch. Giuseppe Foglieni.
 C-21526 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sindaco protempore signor Zani Costantino del comune di Dossena, codice fiscale n. 00984110163, ha presentato in data 13 gennaio 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dalla sorgente Piazzo 1, l/s 1, dalla sorgente Piazzo 2 l/s 0,3 per un totale di l/s 1,8 uguale a mc/sec. 070018 in territorio del comune di Dossena distinto in mappale n. 2903 di proprietà Bianzina Pierino.

Bergamo, 11 marzo 1992

Il dirigente del servizio reg.: dott. ing. M. T. Fracchiolla Lettieri.
 C-21527 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sindaco protempore del comune di Dossena (BG) signor Zani Costantino, codice fiscale n. 00984110163, ha presentato in data 13 gennaio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mc/sec. 0,0008 di acqua dalla sorgente Bretta distinti mapp. 1444 in territorio del comune di Dossena di proprietà F.lli Bonzi per uso idropotabile.

Bergamo, 13 marzo 1992

Il dirigente del servizio reg.: dott. ing. M. T. Fracchiolla Lettieri.
 C-21528 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Novara

La ditta Comunità Montana Val Strona, ha presentato domanda in data 6 dicembre 1991 di variante all'istanza 26 maggio 1983 di concessione di derivazione d'acqua dal torrente Strona, Chigno, Colma, Suenda, Dannati e Nagarone, in comune di Valstrona per uso produzione di energia elettrica - salto m 287, moduli 5,49, potenza media nominale Kw 1556, 50.

L'opera di presa è ubicata sul torrente Strona a quota m. 1263 mentre la restituzione avverrà a quota n. 974 nell'alveo del torrente Strona.

Li, 12 giugno 1992

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-21529 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha in data 14 marzo 1991, presentato domanda per derivazione mod. 3,113 di acqua dall'invaso di Monte Attentu sul rio Cuga in agro di Uri per uso potabile.

Il coordinatore di servizio: ing. L. Daidone.

C-21530 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha in data 1° marzo 1991, presentato domanda per derivazione mod. 3,526 di acqua dall'invaso di Monte Lerno in agro Pattada per uso potabile.

Il coordinatore di servizio: ing. L. Daidone.

C-21531 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha in data 14 marzo 1991, presentato domanda per derivazione mod. 8,415 di acqua dall'invaso Su Calamaiu sul fiume Liscia per uso potabile.

Il coordinatore di servizio: ing. L. Daidone.

C-21532 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CATANIA

Il presidente del Consiglio Notarile di Catania rende noto che il notaio Quattrocchi dott. Arcangelo, con sede in Catania, con decreto ministeriale del 10 gennaio 1992, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1992, è stato dispensato a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili ed in data 5 luglio 1992 cessa ogni attività professionale.

Catania, 29 giugno 1992

Il presidente: notaio dott. Giovanni Vigneri.

C-21512 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-6802 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 31 marzo 1992 alla pagina 51, nel testo dove è scritto: «Il pretore di Abbiategrasso con decreto dell'11 dicembre 1992, ...» deve leggersi: «Il pretore di Abbiategrasso, con decreto dell'11 febbraio 1992, ...».

Invariato il resto.

C-21480 (Gratuito).

Nell'avviso C-9616 riguardante Convocazioni di assemblea PRIMECOMPUTER ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1992 alla pagina 16, dove è scritto: «... in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1992 ...» deve intendersi: «... in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1992 ...».

Invariato il resto.

C-21509 (Gratuito).

Nell'avviso C-20883 riguardante Convocazioni di assemblea SIMINT INDUSTRIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 10 luglio 1992 alla pagina 4, nell'ordine del giorno, il punto «3. Nomina del Collegio sindacale, del Presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti;» deve intendersi abrogato.

Invariato il resto.

C-21510 (Gratuito).

Nell'avviso C-19830 riguardante Convocazioni di assemblea SIMINT INDUSTRIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 27 giugno 1992 alla pagina 2, nell'ordine del giorno, parte straordinaria, le parole «... n. 14.460.000 azioni privilegiate ...» sono sostituite con le parole «... n. 14.446.000 azioni privilegiate ...», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-21511 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.C. S.p.a.	8
AITEM - S.r.l.	13
ANFIOSO - S.r.l.	16
ANGST+PFISTER - S.p.a.	2
AREZZO CONFIDI Società coop. a r.l.	11
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	14
BNL - CREDITO FONDIARIO - S.p.a. Finanziamento e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche.	16
C.A.A.B. s.c.p.a. Società Consortile "Centro Agro-Alimentare di Bologna"	6
C.A.I.F. - S.r.l.	14
CA.IA. - S.p.a. DEL DOTT. G. CAPUTO E A. IAVARONE	3
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	8
CARLALBERTO 91 - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA Società per azioni.	10

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	13	FISE - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	17	G.S. - SCAFFALATURE ENGINEERING - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI NAVE Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	11	GIMEX - S.r.l.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLA FASTIGGI Società Cooperativa a Responsabilità Illimitata	12	I.C.P. PONTORO - S.p.a.	4
CEAT CAVI INDUSTRIE - S.r.l.	9	I.P.I.C. - S.r.l. Industria Petrolifera Italia Centrale	9
CEAT CAVI SERVICE - S.p.a.	9	INDUSTRIE SPECIALIZZATE ARTICOLI PLASTICI I.S.A.P. - S.p.a.	3
CONCERIA ADRIATICA PELLAMI - S.r.l.	15	IRITECNA Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio p.a.	6
COOP. CENTRO RICREATIVO OTTOBIANESE - S.c.r.l.	12	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.	16
COOP. ECO SERVICE PAVESE - S.c.r.l.	12	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (I.R.I.) S.p.A.	7
COOP. OPERATORI SPORTIVI - S.c.r.l.	12	ITAL BROKERS - S.p.a.	6
COOP. SIRS - S.c.r.l.	12	ITI ITALIA S.p.a.	8
COSTRUZIONI TURISTICHE SUD - S.p.a.	5	L.B.C. Securities S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, Specialist Veneto S.r.l. A.B. Fin S.p.a. e Tradingpart S.r.l.	8
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON ITALIA - S.p.A Società di Intermediazione Mobiliare	7	LARA 90 - S.r.l.	16
DAR Società per azioni.	10	LAVEZZARI LAMIERE - S.p.a.	1
DE ANGELI FRUA - S.p.a.	3	MAGIONE MODA - S.p.a.	4
DIXON RESINE - S.p.a.	2	MARZIA 2000 - S.r.l.	10
DOLOMITI BUS - S.p.a.	4	MASTER 3000 - S.r.l.	10
ECP ENICHEM POLIMERI - S.r.l.	13	MATERIE PLASTICHE RUFFINI SESTO & C. Società a responsabilità limitata	14
ELF GAS ITALIANA - S.r.l.	9	MEGI - S.p.a.	14
ENTE NAZIONALE IDROCARBURI ENI - S.p.A.	7	MORGAN STANLEY - S.p.A.	7
ETRURIA GAS - S.p.a.	2	MPM IMMOBILIARE S.r.l.	8
EURO ELETTRICA - S.r.l.	16	N.A.I. - NUOVA ARCHIMEDE IMMOBILIARE - S.r.l.	10
EURO FORNITURE - S.r.l.	16	NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	5
F.LLI BARALDI IMCAM - S.r.l.	11	OFFICINE MECCANICHE VERONESI O.M.V. - S.p.a.	3
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	15	POZZO - S.p.a.	5
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	16	PROGINT - S.p.a.	6
FINIM - S.p.a.	5	RICCARDO MANTERO - S.r.l.	9
FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	2	S.A.R.I. - S.p.a. Società per Azioni - Riscossione Imposte	7

	PAG.		PAG.
S.F.I.S.E. - S.p.a. Società Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Edilizio	2	STEFANINA ENGINEERING - S.p.a.	5
SCHÖNHUBER FRANCHI - S.p.a.	4	STEIRON. Società per azioni.	10
SMARIN - S.p.a.	4	TELETTRA TECNET - S.p.a.	17
SPADARI - S.p.a.	2	VANETTA - S.p.a.	3
		VICTOR - S.p.A.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 89
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 21
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Gerofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 38/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Cairi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzo, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 85
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/18
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 58/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 185.000 - semestrale L. 100.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 635.000 - semestrale L. 350.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 160.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli deleguati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

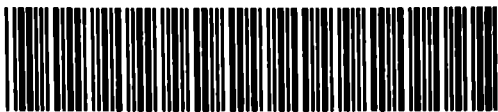
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 9 2 *

L. 3.900